

Occupazione alleata della Sicilia - 1943/1944

Cenni Storico Postali

Lo sbarco in Sicilia delle truppe alleate avviene il 10 luglio 1943: la VII Armata U.S.A. al comando del Generale Patton fra Scoglitti e Licata; la VIII Armata britannica al comando del Generale Montgomery fra Pachino e Siracusa. L'occupazione si completa in trentanove giorni con la presa di Messina il 17 agosto 1943 e con l'evacuazione delle truppe italo - tedesche completata il 24 agosto.

Tutti i poteri amministrativi vengono assunti dall'A.M.G.O.T. (Allied Military Government of Occupied Territory): anche dopo la restituzione dei poteri amministrativi al Governo Badoglio, del 12 gennaio 1944, il controllo sul servizio postale da parte degli alleati è totale.

Gli alleati avevano già preparato e stampato in U.S.A. i francobolli da usarsi nei territori occupati.

Le prime disposizioni per la riapertura di alcuni uffici postali, nella città di Palermo, vengono emanate in data 20 agosto 1943 e, il 23 agosto, viene posto in vendita il valore da 15 c. Amgot per l'uso dal giorno successivo. In settembre ed ottobre vengono emessi tutti gli altri valori. Il servizio postale viene ripristinato in tutta l'isola dal 26 settembre: i servizi accessori saranno ripristinati solo nel 1944.

Le tariffe postali sono quelle del Regno ad eccezione delle "stampe" che, per mancanza di valori da 10 c., devono essere affrancate per 15 c.

Il 22 febbraio 1944 vengono ripristinati i collegamenti postali con l'estero con le seguenti tariffe: cartolina 1,50 l., lettera fino a 20 gr. 2,50 l. e lettera due porti 4,00 l.

Nel settembre 1944, ultimo mese di occupazione, viene consentito, oltre all'uso dei francobolli Amgot, l'uso dei francobolli ed interi postali di Regno (quest'ultimi fino ad allora erano distribuiti gratuitamente e servivano solo da supporto cartaceo; unica eccezione l'uso consentito della cartolina postale da 30 c., dal 21 giugno 1944, destinata alla sola città di Roma).

Tutta la corrispondenza è sottoposta a censura.

Malgrado i francobolli Amgot abbiano avuto validità postale solo in Sicilia, si conoscono alcune rare corrispondenze dalle regioni limitrofe affrancate con questi francobolli e non tassate.

I francobolli Amgot sono usati anche come segnatasse e, fiscalmente, come marche da bollo.

Dal 1 ottobre 1944 i francobolli Amgot perdono di validità postale ed entrano in vigore le nuove tariffe luogotenenziali: si conoscono però alcune corrispondenze affrancate post validità, sia con la vecchia che con la nuova tariffa, sia tassate che non tassate.

Piano di collezione

Fogli

Introduzione e piano	1
Servizio postale militare italiano (dopo l'invasione)	12
Servizio postale civile italiano (dopo l'invasione)	1
Ripresa servizio postale AMGOT - 1943	10
Espansione servizio postale AMG - 1944	16
Servizio postale nel settembre 1944	12
La censura	6
La tassazione	5
Le rispedizioni	3
Usi fiscali	2
Usi "fuori territorio"	5
Uso dopo validità postale	3
Il servizio per l'estero	8
Totale	84

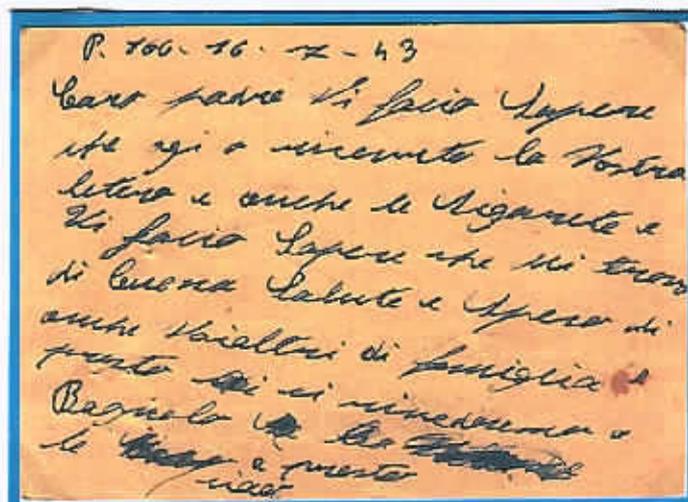
Bibliografia

E. M. Gabbini, M. Raybaudi Massilia; *Le occupazioni alleate in Italia*; Ed. Raybaudi; Roma 1991

F. D'Alessandro, S. Di Pietro; *La posta in Sicilia durante l'occupazione alleata*; Ed. c.u.e.c.m.; Catania 1993

G. Marchese; *La posta militare italiana 1939 - 1945* (quarta edizione); Ed. AICPM 2011

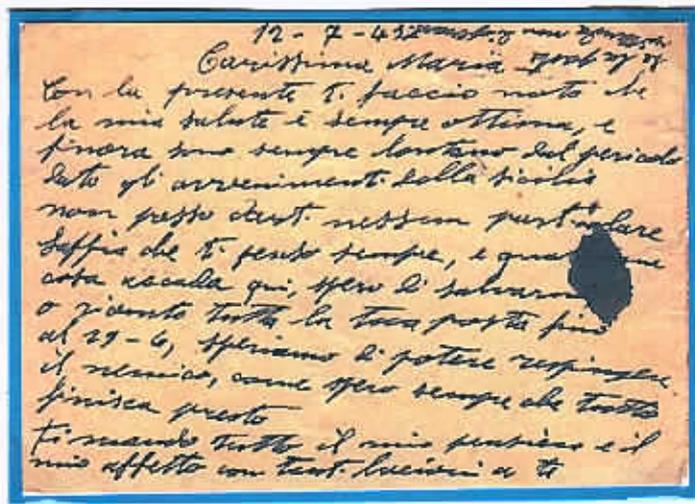
La P.M. 19 era assegnata al XVI Corpo d'Armata, impegnato durante lo sbarco alleato prima sul fronte Enna - Caltagirone - Primosele e poi nella difesa della zona di Catania.



dal testo: "Caro padre vi faccio sapere che oggi è arrivata la vostra lettera e anche le sigarette..."

Cartolina postale 15 c. "Vinceremo" da P.M. 19 per Bagnolo del 3.8.1943
Timbro "Ufficio sprovvisto di bollo"
Manoscritto P.M. 166 disciolta il 15.7.1943 e spedita a Messina con la P.M. 19

La P.M. 35 era assegnata al XII Corpo d'Armata, con sede a Palermo e giurisdizione su tutta la Sicilia. Incaricato della difesa della Sicilia Occidentale, viene impegnato durante lo sbarco alleato prima sul fronte Agrigento e Licata e poi nella difesa della zona delle Madonie fino a S. Stefano e Nicosia.



dal testo: "...non posso darti nessun particolare...spero di salvarmi. Ho ricevuto tutta la tua posta fino al 29-6"

Cartolina postale 30 c. "Vinceremo" da P.M. 35 per Milano del 14.7.1943

La P.M. 35 era assegnata al XII Corpo d'Armata, con sede a Palermo e giurisdizione su tutta la Sicilia. Incaricato della difesa della Sicilia Occidentale, viene impegnato durante lo sbarco alleato prima sul fronte Agrigento e Licata e poi nella difesa della zona delle Madonie fino a S. Stefano e Nicosia.

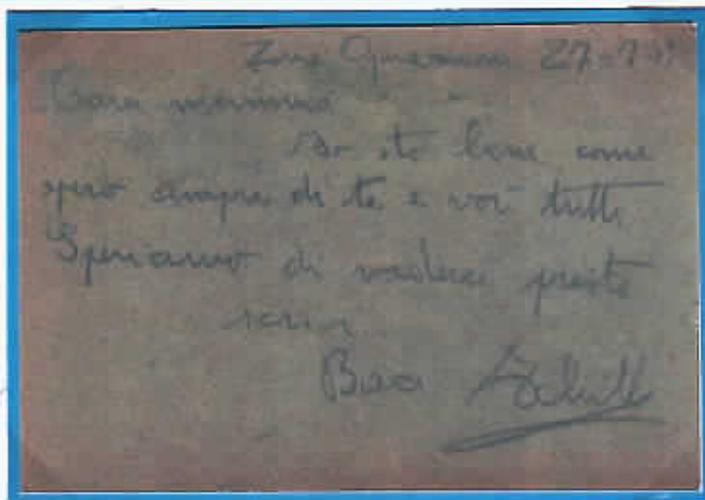
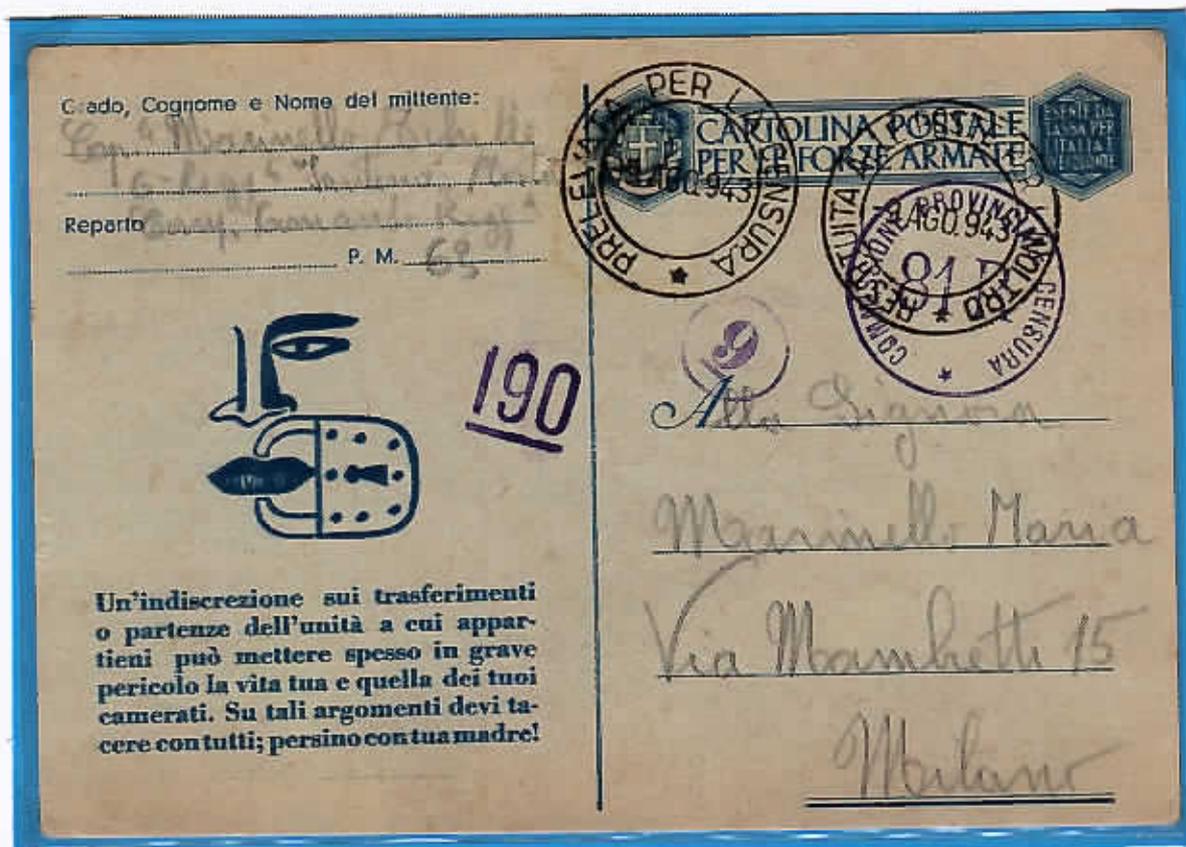


di nuovo in affie, su di una branda improvvisata. Credo che da qualche parte, forse verso Agrigento a quel che si sente dire, si sia stato una tentata di sbarco, o meglio un esperimento per saggiare la reazione, ed anche una qualche lancio di paracadutisti. Non ti impazzisci la notizia di tutto ciò quando l'arrivo del bollettino pochi giorni fa tutto e poi non mi hai riguardato per niente. Se per l'arrivo si espone pensa che non vanno anche di più e meglio i esperimenti che fare il nemico tua che uno sbarco sul serio non lo tenterà neppure. Fatti il favore di avvertire subito per telefono anche con qualche parola come vedi che lei mi impressionato e ti prego. Ciò che mi riguarda è una cosa molto importante e non credo che la posta arriverà per aerei e telegrammi per qualche giorno. dovremo aspettare il servizio postale quella è la cosa minacciata. Prof. dice

dal testo: "...saranno sempre dei puri e semplici esperimenti che farà il nemico.....uno sbarco sul serio non lo tenterà neppure"

B.P.F.A. da P.M. 35 per Genova del 11.7.1943
 Timbro violetto "CIV° Battaglione Minatori - Comando - Ufficio sprovvisto di bollo"

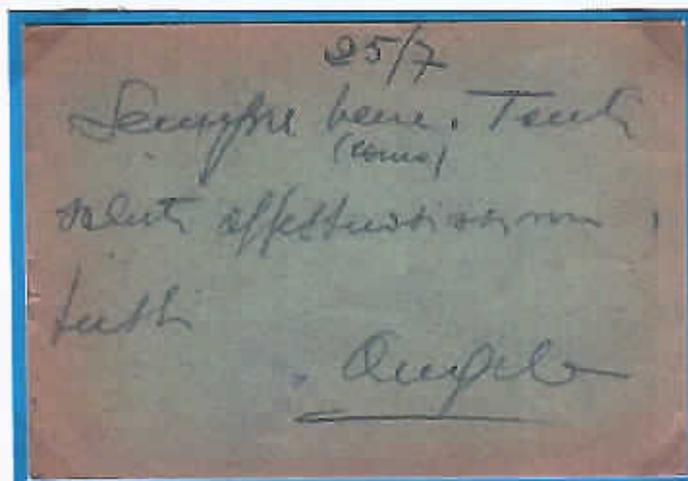
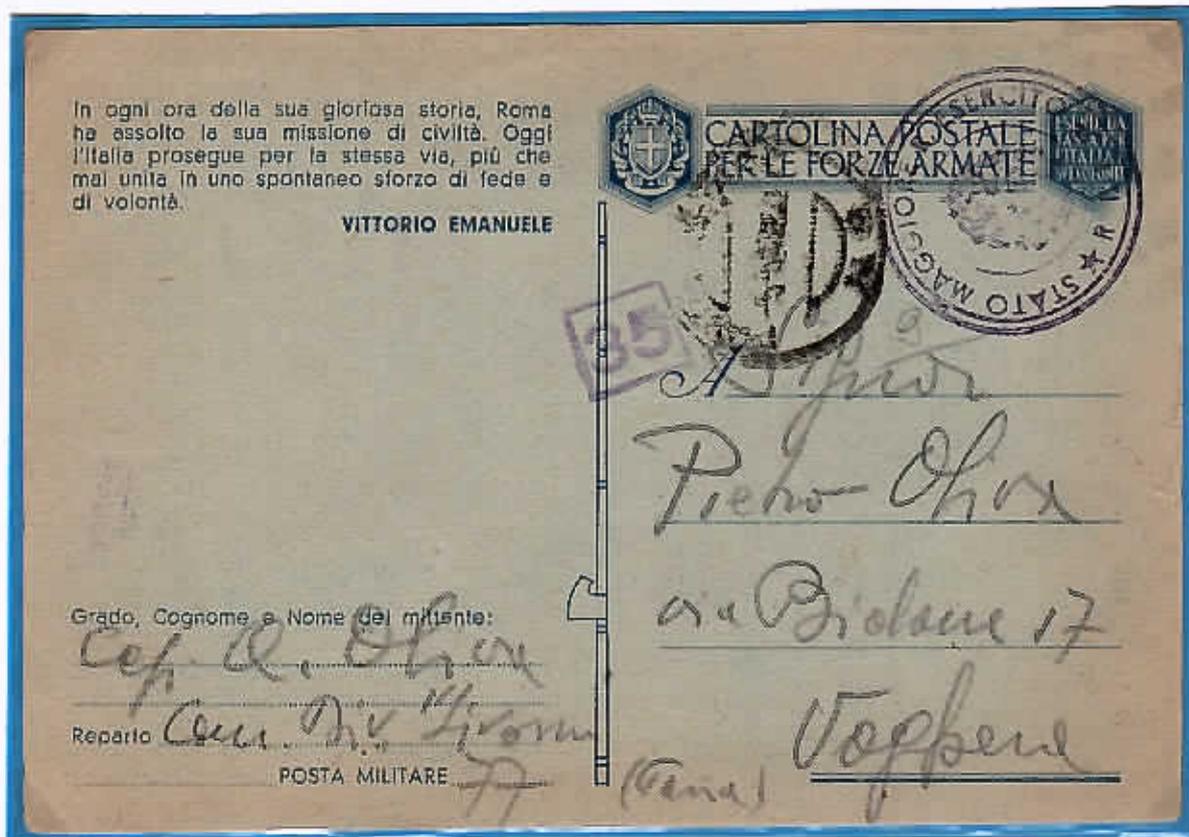
La P.M. 63 era assegnata alla 28 Divisione di fanteria "Aosta". Dopo lo sbarco degli alleati viene trasferita nella zona centrale della Sicilia. Viene impegnata a difesa della zona di Piana di Camastra e poi di Messina.



dal testo: "Cara mamma.....Speriamo di vederci presto scrivi"

C.P.F.A. da P.M. 63 per Milano del 27.7.1943
Timbri di censura "9" - "190" e "81 R - Commissione Provinciale Censura"
"Prelevata per la censura" 9.8.1943 e "Restituita alle poste per l'inoltro" 9.8.1943

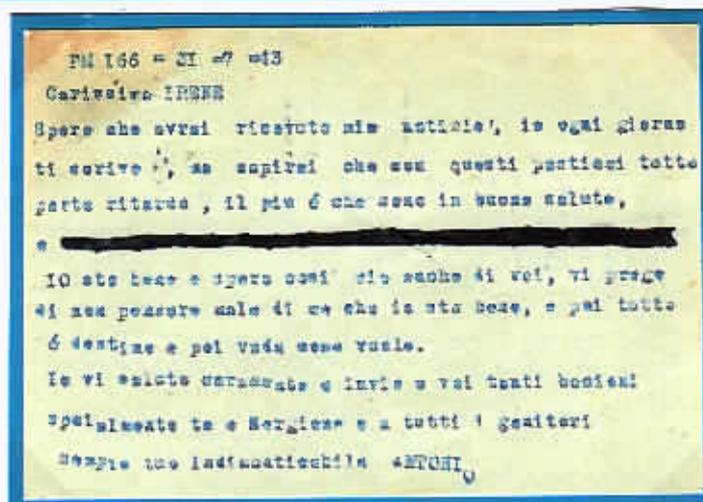
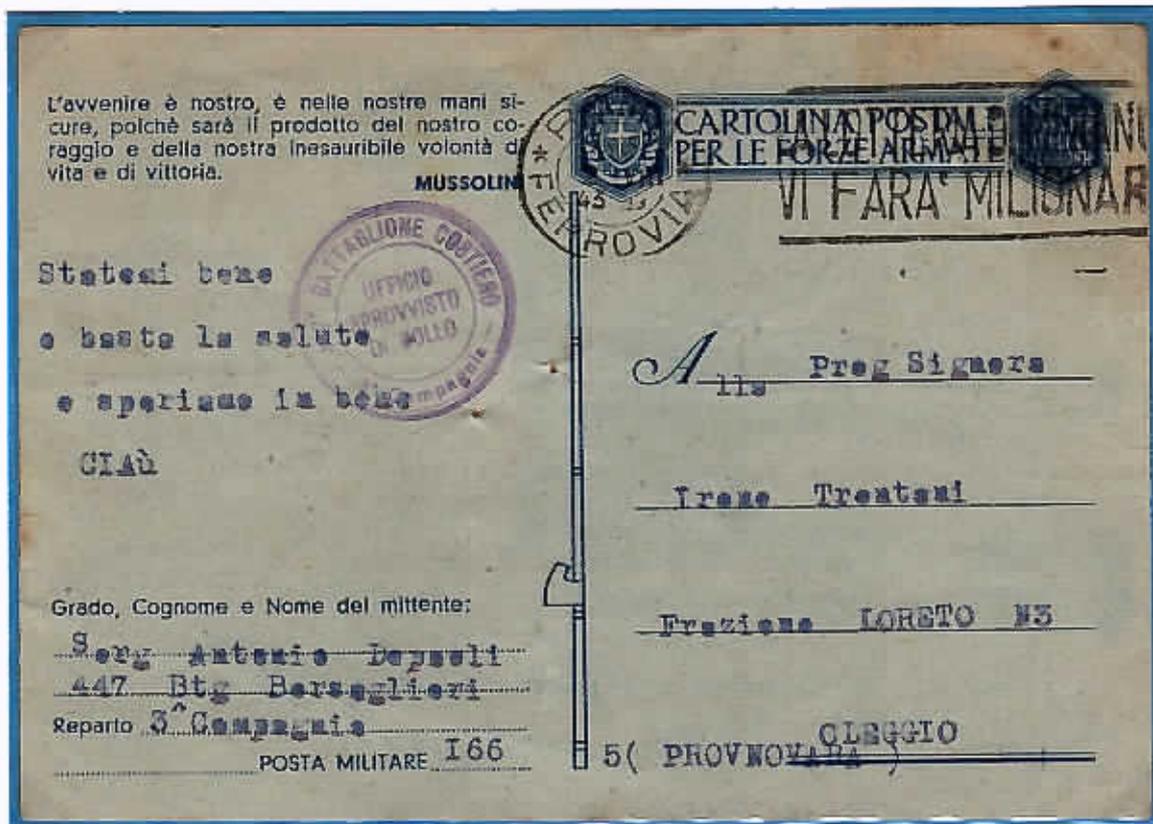
La P.M. 77 era assegnata alla 4 Divisione di fanteria "Livorno". Dopo lo sbarco degli alleati è posizionata tra Butera e Caltanissetta. Impegnata a difesa di Ravanusa e Riesi e poi Valguarnera e Raddusa. In seguito la zona tra Leonforte e la foce del Simeto e successivamente Agira, Regalbuto e Cesarò. Infine a difesa di Messina.



dal testo: "25.7 Sempre bene..." (Giorno in cui la Divisione Livorno subiva i forti attacchi inglesi tra Leonforte e Cesarò)

C.P.F.A. da P.M. 77 per Voghera del 25.7.1943
Inoltrata tramite la P.M. 9 il 5.8.1943
Timbro "Stato Maggiore Esercito - RIE"
Timbro di censura "35"

La P.M. 166 era assegnata alla 213 Divisione costiera, posta alle dipendenze del XVI Corpo d'Armata. Nei giorni dell'invasione oppone qualche resistenza e nel pomeriggio del 15.7.1943 la Divisione viene disciolta. La P.M. invece continua l'attività a Paternò e successivamente a Larderia e poi a Messina.



dal testo: "...io ogni giorno ti scrivo ma capirai che con questi pasticci tutto porta ritardo...."

C.P.F.A. da P.M. 166 per Oleggio del 31.7.1943
 Annullo di Roma del 2.8.1943
 Timbro "407° Battaglione Costiero - 3^a Compagnia - Ufficio sprovvisto di bollo"

La P.M. 166 era assegnata alla 213 Divisione Costiera, posta alle dipendenze del XVI Corpo d'Armata. Nei giorni dell'invasione oppone qualche resistenza e nel pomeriggio del 15.7.1943 la Divisione viene disciolta. La P.M. invece continua l'attività a Paternò e successivamente a Larderia e poi a Messina.

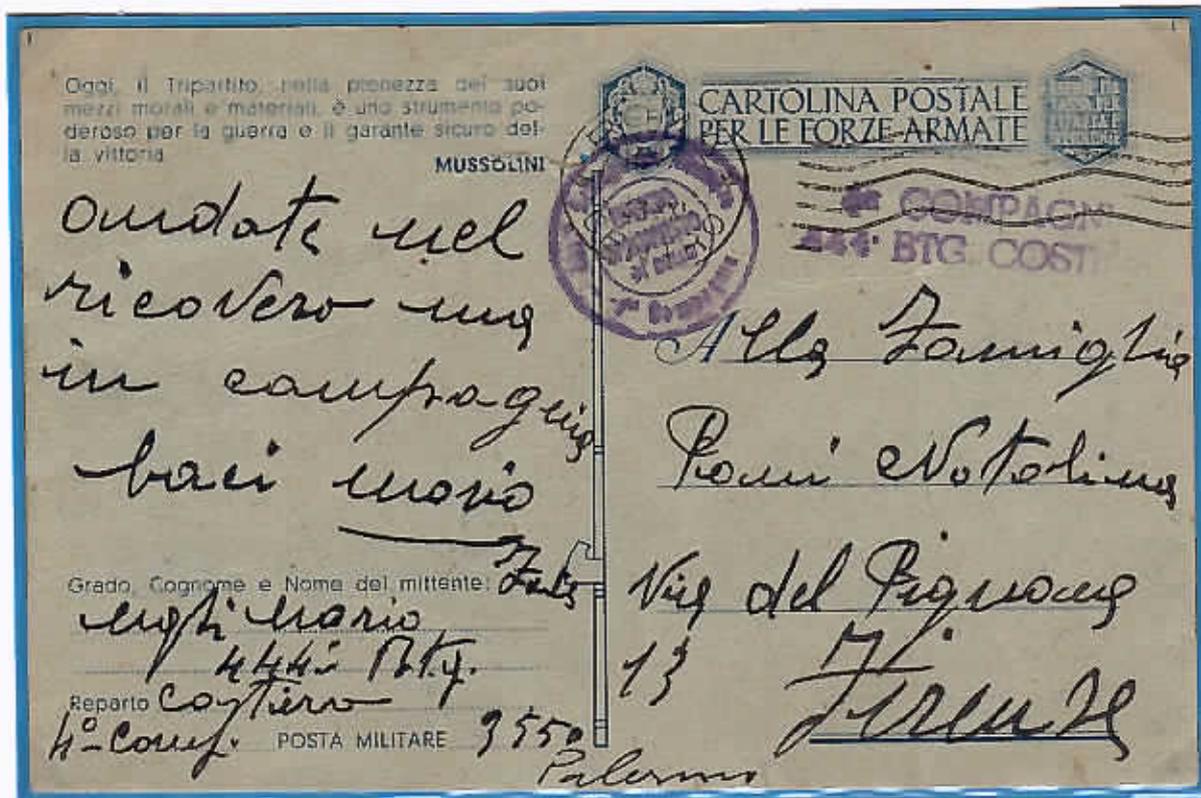


*parte militare 50-743 - Carissimi Abacume
lungo con questa lettera fardoti sapere
e corri Hero che sia di te. Dunque cara mamma
non spaventarti se dico di non essere mai più di me
perche è il nostro, che la non parte da qui e manda
non arriva, e quindi non demore in niente, dopo
che di quando non fosse ho ancora da scrivere poche
parole e dunque dimmi che è per questo da te conosci
e speriamo sempre il bene di questa no terminata
tutto e di darsi presto il coraggio e no molto
con la speranza che Dio me quanta sulla via retta
Dunque non fardoti a nulla, fardoti a te e*

dal testo: "la (posta) non parte da qui e neanche non arriva.....io del coraggio ce no molto"

Cartolina postale 30 c. "Vinceremo" da P.M. 166 per S. Donà del 30.7.1943
Timbro "DV Gruppo Art. Contraerei Autocampale da 90/53"

La P.M. 3550 era assegnata alle forze armate che avevano giurisdizione sulla Sicilia occidentale, tra queste il XII Corpo d'Armata. In seguito allo sbarco alleato oppone resistenza a difesa di Termini Imerese e successivamente a Gesso.

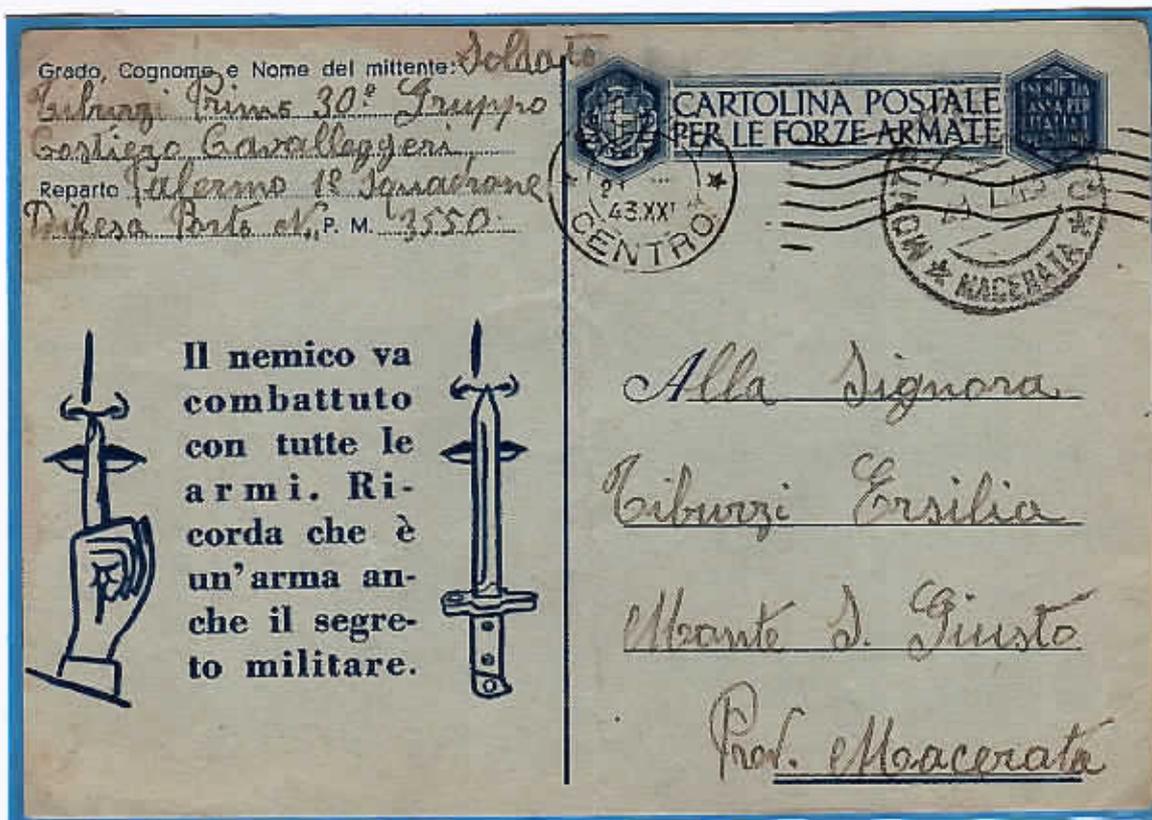


7.4.1943 - 16.7.1943
Caro Famiglia
Ho bene non stò impensiero
e non vi preoccupate se la
posta non va regolare
Saluti e baci a tutti.
Se dovesse venire un incursione
in Firenze non

dal testo: "Se dovesse venire un incursione in Firenze non andate nel ricovero ma in campagna..."

C.P.F.A. da P.M. 3550 per Firenze del 16.7.1943
Timbro violetto "444 BTG Costiero - 4 Compagnia - Ufficio sprovvisto di bollo"

La P.M. 3550 assegnata alle forze armate che avevano giurisdizione sulla Sicilia occidentale, tra queste il XII Corpo d'Armata. In seguito allo sbarco alleato oppone resistenza a difesa di Termini Imerese e successivamente a Gesso.

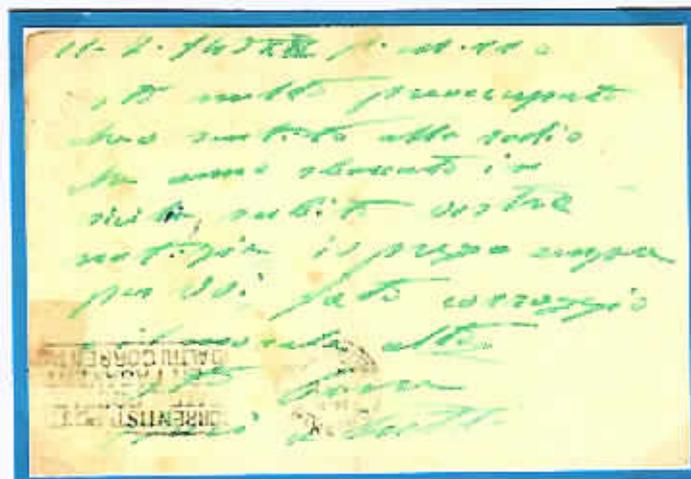


*Monte S. Giusto. 19.7.43. Carissima consorte,
 grazie questa mia cartolina per darti le
 mie notizie. Sono ottima salute, così come
 gli uomini anche io e i miei compagni di
 tutti in buona salute. Però nessuna novità
 ricevo da tua lettera dal giorno 2. mi vorrei
 sapere come va te e le tue notizie. Vorrei
 dirti che mi sono bene, in quanto al
 pericolo mi posso considerare al sicuro che
 non viene peggio. ma i miei in ogni
 caso e tutti gli uomini sono in
 buona salute e tutti in
 buona salute mi sono per sempre bene
 la salute prima tutto*

dal testo: "...ancora non ricevo le tue notizie dal giorno 2 ..."

C.P.F.A. da P.M. 3550 per Monte S. Giusto del 19.7.1943
 Annullo di Monte S. Giusto del 29.7.1943
 Timbro di transito "Roma - Centro" del 21.7.1943

La P.M. 110 assegnata all'Intendenza 2 Armata era dislocata a Lubiana (Slovenia).



dal testo: "Sto molto preoccupato ho sentito alla radio che sono sbarcato in Sicilia, subito vostre notizie....."

C.P.F.A. da P.M. 110 per Catania del 11.7.1943

Timbro "Compagnia Presidiaria - Comando - Ufficio sprovvisto di bollo"

Timbro provvisorio della censura militare alleata "Passed PW 8754"

La cartolina venne intercettata dagli alleati e consegnata verosimilmente alla fine del 1943 o inizio 1944

Servizio postale civile italiano (dopo invasione)

Servizio non ammesso

Subito dopo lo sbarco il servizio postale civile italiano va in crisi, in quanto l'avvicinarsi della linea del fronte e l'avanzata dei territori occupati ed il progressivo estendersi del blocco delle comunicazioni resero ben presto impossibile le prosecuzioni del servizio postale. Pochissime le missive note inoltrate dopo lo sbarco. La maggior parte della corrispondenza giacente presso gli uffici sarà inoltrata dal Governo militare alleato a fine 1943, primi mesi del 1944.
L'ufficio postale di Ispica terminò la sua attività in data 11 luglio 1943, giorno di occupazione del centro abitato.

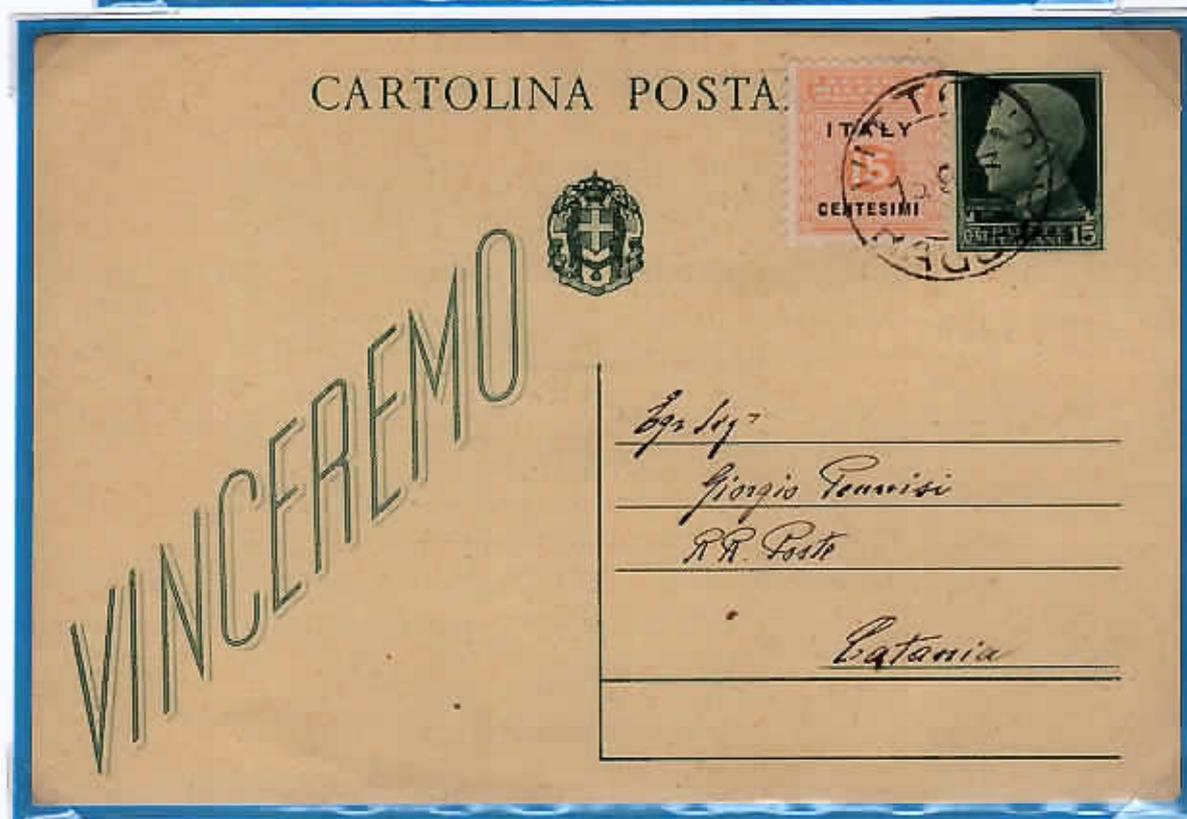


Mod. com. da Ispica per Marsiglia (Francia) del 10.7.43
Affrancato con Imperiale 25 c.
Timbro "Al mittente - Servizio non ammesso"

Ripresa servizio postale AMGOT - 1943

15 c. - 1° giorno d'uso a Catania e Vittoria

Il Governo militare alleato dei territori occupati ripristina il servizio postale il 24 agosto 1944 emettendo il francobollo dell'occupazione da 15 c.; il servizio è limitato alla città di Palermo per l'inoltro di cartoline postali (usate come supporto) e successivamente esteso a tutte le grandi città. A Catania, il primo giorno d'uso è il 13 settembre. Il 17 settembre vengono emessi i francobolli da 25 c., 30 c. 50 c. e 1 l., il 14 ottobre quello da 2 l., il giorno successivo quello da 60 c. e il 20 ottobre i francobolli da 5 l. e 10 l. Il servizio postale viene ripristinato in tutta l'isola dal 26 settembre 1943, ma i servizi accessori saranno ripristinati solo nel 1944. Sarà permesso scrivere anche alle province dell'Italia meridionale occupata dal giorno 8 gennaio 1944.



Cartolina da Catania per città del 13.9.1943
Affrancata con Amgot 15 c. (in tariffa)
Censura manoscritta "Passed - H.F.S."

C.P. 15 c. "Vinceremo" da Vittoria per Catania del 13.9.1943
Affrancata con Amgot 15 c. (in tariffa per 30 c.)
Raro uso misto nel settembre 1943 non tassata



Mod. com. da Petralia Sottana per Termini Imerese
del 17.11.1943
Affrancata con Amgot 15 c. (in tariffa)
Modulo Anagrafe Bestiame equiparato a stampa

Stampe da Messina per Forza d'Agrò
del 3.11.1943
Affrancata con Amgot 15 c. (in tariffa)



Cartolina da Palermo per città del 13.11.1943
Affrancata con Amgot 15 c. (in tariffa)

Cartolina da Catania per città del 11.11.1943
Affrancata con Amgot 15 c. (in tariffa)

Con circolare del 6 ottobre 1943 venne nuovamente riconosciuta la franchigia postale agli enti pubblici che ne fruivano in precedenza, nonché la tariffa ridotta al 50% per la corrispondenza ufficiale dei sindaci. Tale riduzione tariffaria era prevista solo per cartoline e lettere.





Mod. com. da Cianciana per Termini Imerese del 22.11.1943
Affrancata con Amgot 25 c. (in tariffa)
Modulo Anagrafe Bestiame

Mod. com. da Castelbuono per T. Imerese del 20.10.1943
Affrancata con Amgot 25 c. (in tariffa)
Modulo Anagrafe Bestiame



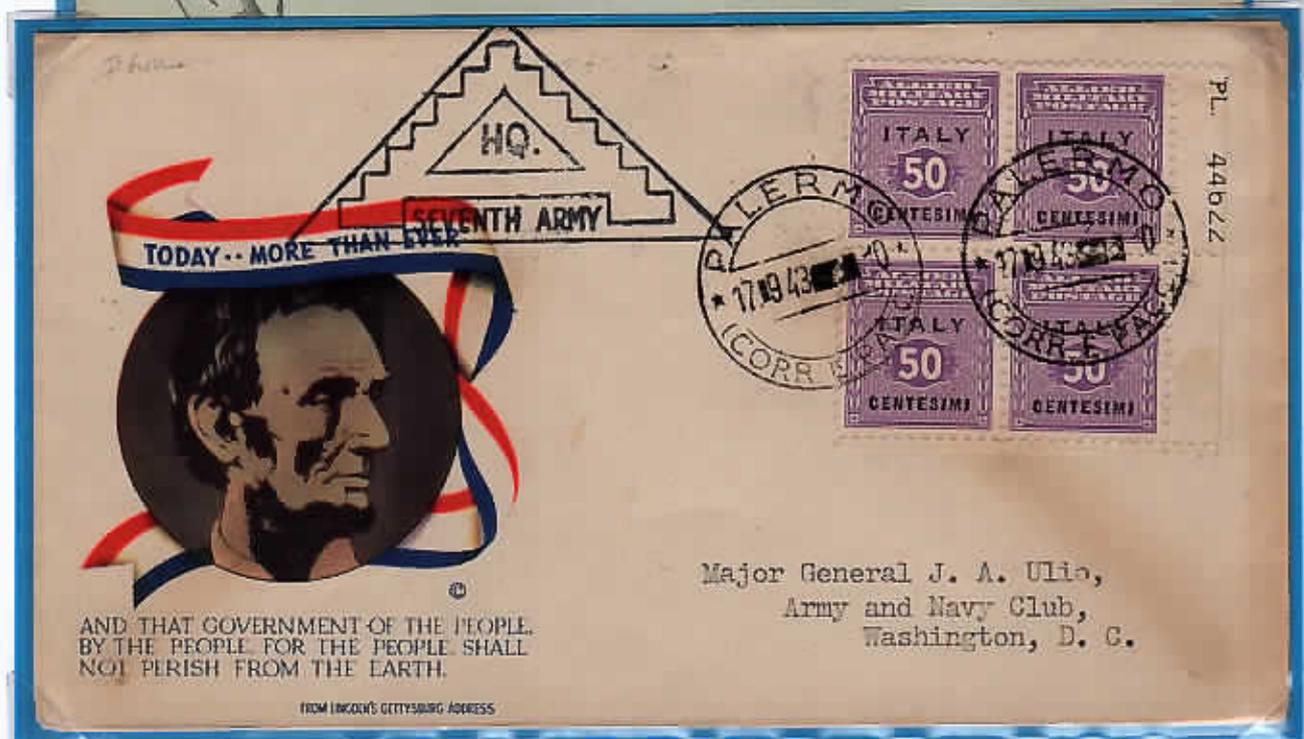
Lettera da Catania per città del 15.11.1943
Affrancata con Amgot 25 c. (in tariffa)
Timbro, non in cartella, degli Uffici di Censura Amgot "Censored - N° 1006"



Cartolina postale 15 c. "Vinceremo" (supporto cartaceo) da Biancavilla per Ragalna del 8.10.1943 Affrancata con Amgot 15 c. x 2 (in tariffa)

Cartolina postale 15 c. "Vinceremo" (supporto cartaceo) da Palermo per S. Giovanni La Punta del 27.12.1943 Affrancata con Amgot 30 c. (in tariffa) Timbro di censura "Ritardata dalla censura....." Timbro di censura "Verificato per censura - 49"

Il 17 settembre 1943 fu il giorno di emissione del 50 c. con annullo di buste primo giorno filateliche allestite dagli americani. Sono documenti significativi di storia postale dimostrante l'uso filatelico dei francobolli da parte delle forze occupanti, ben prima del giorno ufficiale di emissione (caso forse unico nella storia). Il primo giorno d'uso per il servizio postale fu il 26 settembre 1943. A Palermo veniva pubblicato un avviso a firma del colonnello A.P. Graftey Smith, Ufficiale Capo delle Finanze dell'AMGOT, in cui, tra le varie disposizioni vi era l'obbligo di spedire le buste aperte e non sigillate, per favorire l'ispezione della censura. Tale obbligo rimase in vigore fino al 11.10.1943.



Lettera da Catania per Messina del 26.9.1943

Affrancata con Amgot 50 c. (in tariffa)
 Timbro, in cartella, degli Uffici di Censura Amgot
 "Censored C.C.C.-Allied Forces-No. 1006"
 Restituita al mittente perché trovata chiusa

Busta primo giorno da Palermo per Washington D. C. (U.S.A.) del 17.9.1943

Affrancata con Amgot 50 c. x 4
 Timbro "HQ. Seventh Army"

Ripresa servizio postale AMGOT - 1943

Lettera aperta e chiusa primo porto 50 c.

La ripresa dei servizi postali interprovinciali avviene il 26 settembre 1943. A Palermo veniva pubblicato un avviso a firma del colonnello A.P. Graffey Smith, Ufficiale Capo delle Finanze dell'AMGOT, in cui, tra le varie disposizioni vi era l'obbligo di spedire le buste aperte e non sigillate, per favorire l'ispezione della censura. Tale obbligo rimase in vigore fino al 11.10.1943.



Lettera da Montedoro per Caltanissetta del 9.10.1943
Affrancata con Amgot 50 c. (in tariffa)
Busta aperta

Lettera da Tortorici per Catania del 31.10.1943
Affrancata con Amgot 50 c. (in tariffa)
Busta chiusa



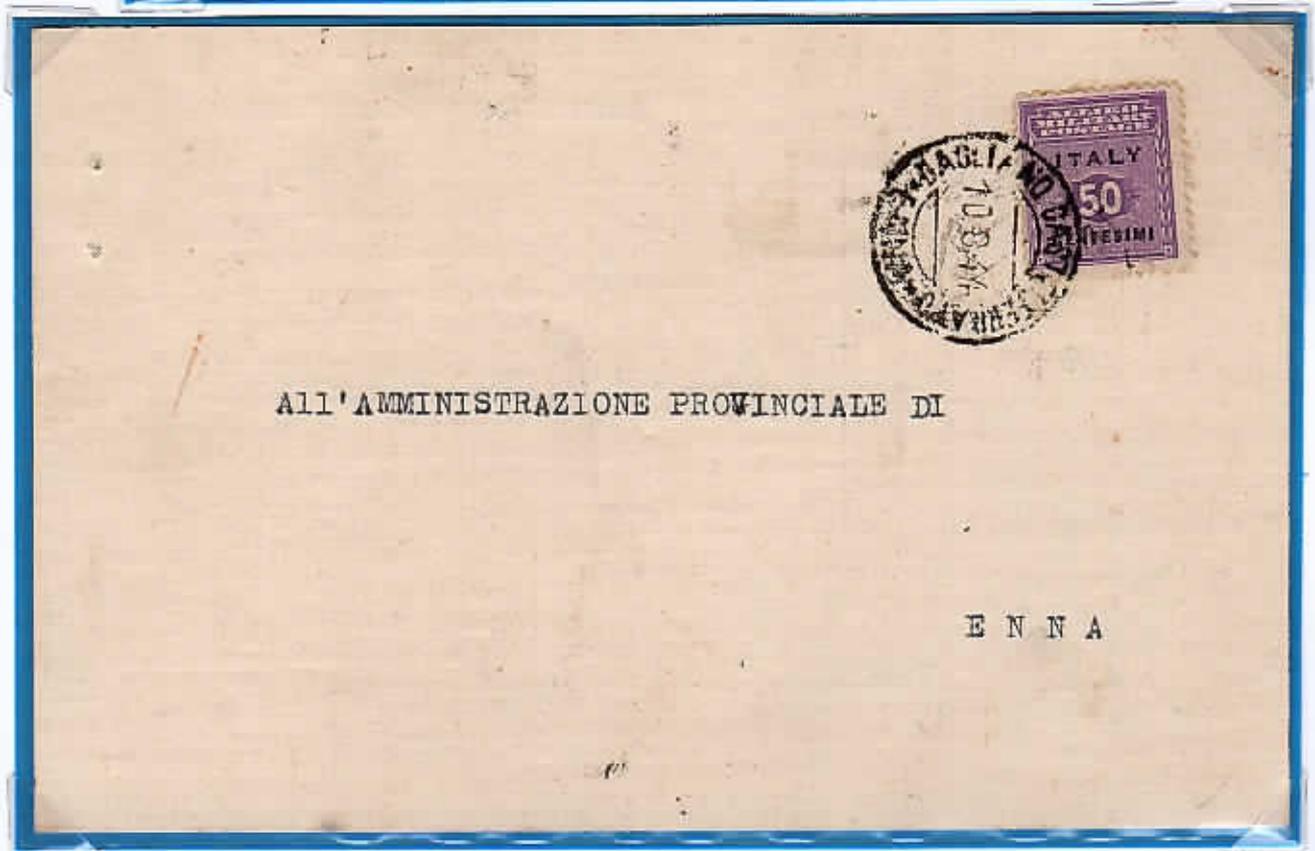
Lettera da Viagrande per Catania del 24.10.1943
Affrancata con Amgot 1l. (in tariffa)
(lett. due porti 50 c. x 2)

Il 12 gennaio 1944 l'A.M.G.O.T. trasferisce i poteri amministrativi al governo Badoglio assumendo la nuova denominazione di A.M.G.: la supervisione del Governo militare alleato continua ad essere totale sui servizi postali. Il 1 maggio 1944 vengono ripristinati i servizi accessori (raccomandazione, espresso, assegno, ecc.) anche se si conoscono alcune lettere raccomandate in data precedente. Dal 21 giugno 1944 è ammesso l'uso di cartoline postali di regno (senza l'uso dei francobolli Amgot) limitatamente a quelle con destinazione per la città di Roma. Di seguito si espongono i documenti relativi ai nuovi servizi ripristinati.



Cartolina postale 30 c. "Vinceremo" da Paternò per Roma del 25.7.1944 (in tariffa)

Cartolina postale 30 c. "Vinceremo" da Siracusa per Roma del 31.7.1944 (in tariffa)

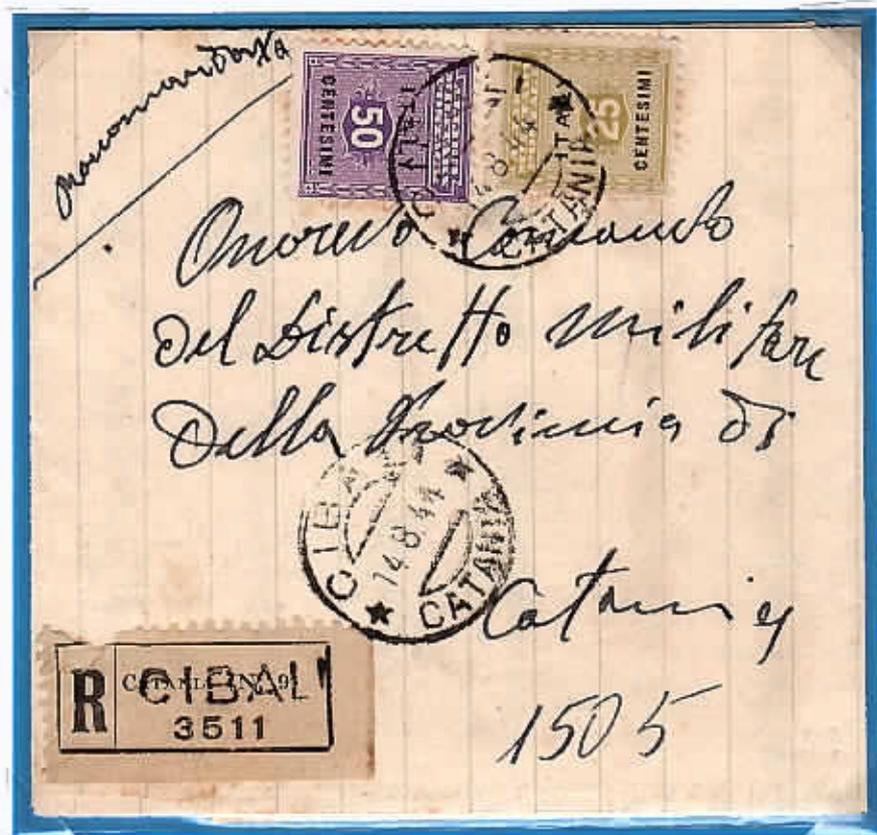


Modulo A.R. da San Cipirello per
Palermo del 26.6.1944
Affrancata con Amgot 50 c. (in tariffa)

Cartolina (mod. emergenza) da Gagliano Castelferrato per
Enna del 10.8.1944
Affrancata con Amgot 50 c. (in tariffa)

Per tali oggetti di corrispondenza (del tutto ignoti al sistema anglosassone) era previsto l'invio obbligatorio in plico aperto. Vennero autorizzati dal 1° settembre 1944, ma di fatto, in Sicilia, vennero ammessi sin dai primi mesi del ripristino dei servizi postali.





Stampa racc. aperta da Cibali per Catania del 14.8.1944
Affrancata con Amgot 25 c. + 50 c. (in tariffa)
(stampa 15 c. + racc. aperta 60 c.)



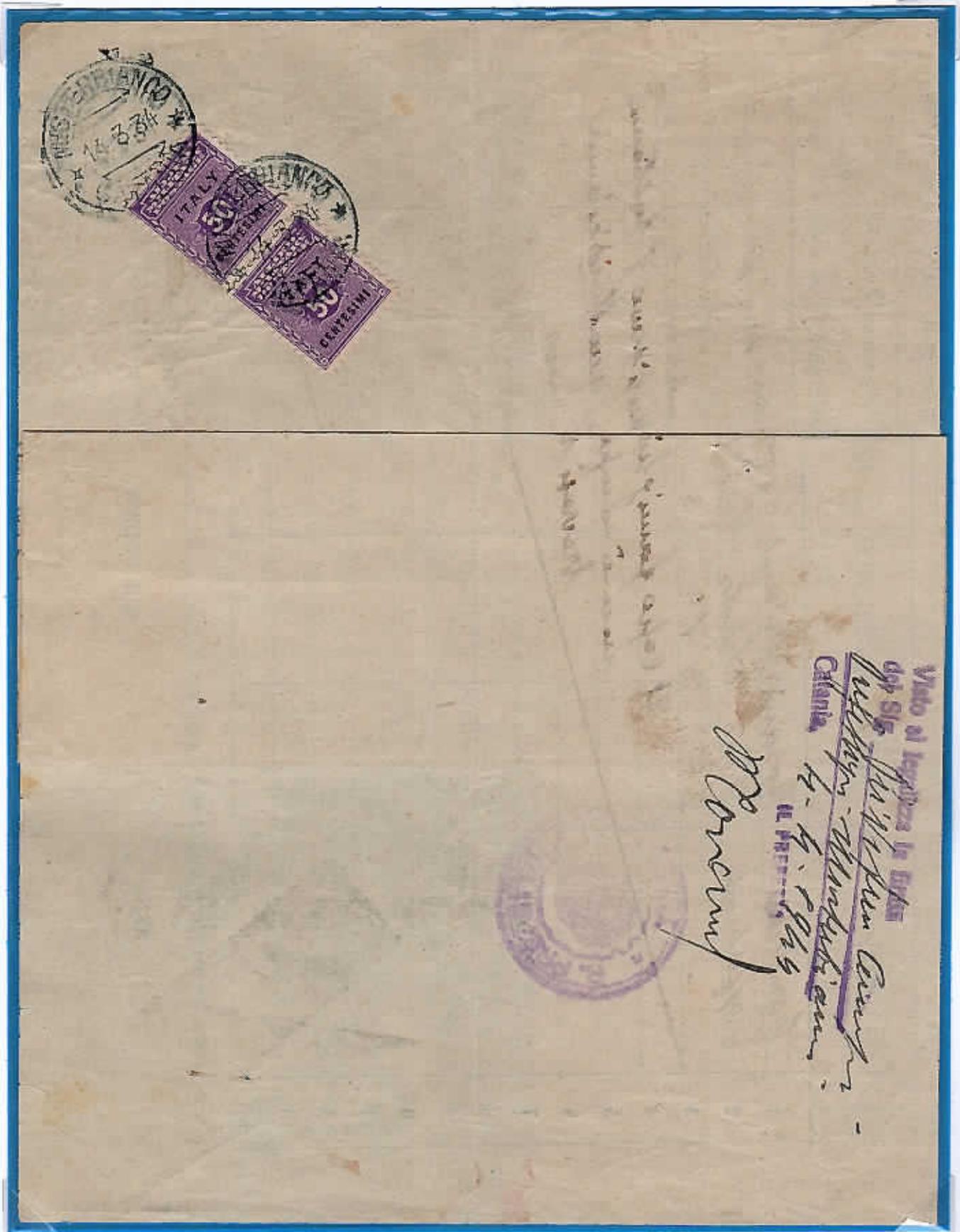
Cartolina racc. da Catania per Piraino del 5.8.1944
Affrancata con Amgot 15 c. + 25 c. + 50 c. (in tariffa)
(cart. 30 c. + racc. aperta 60 c. = 90 c.)

Cartolina racc. da Catania per Taranto del 26.7.1944
Affrancata con Amgot 30 c. + 60 c. (in tariffa)
(cart. 30 c. + racc. aperta 60 c. = 90 c.)

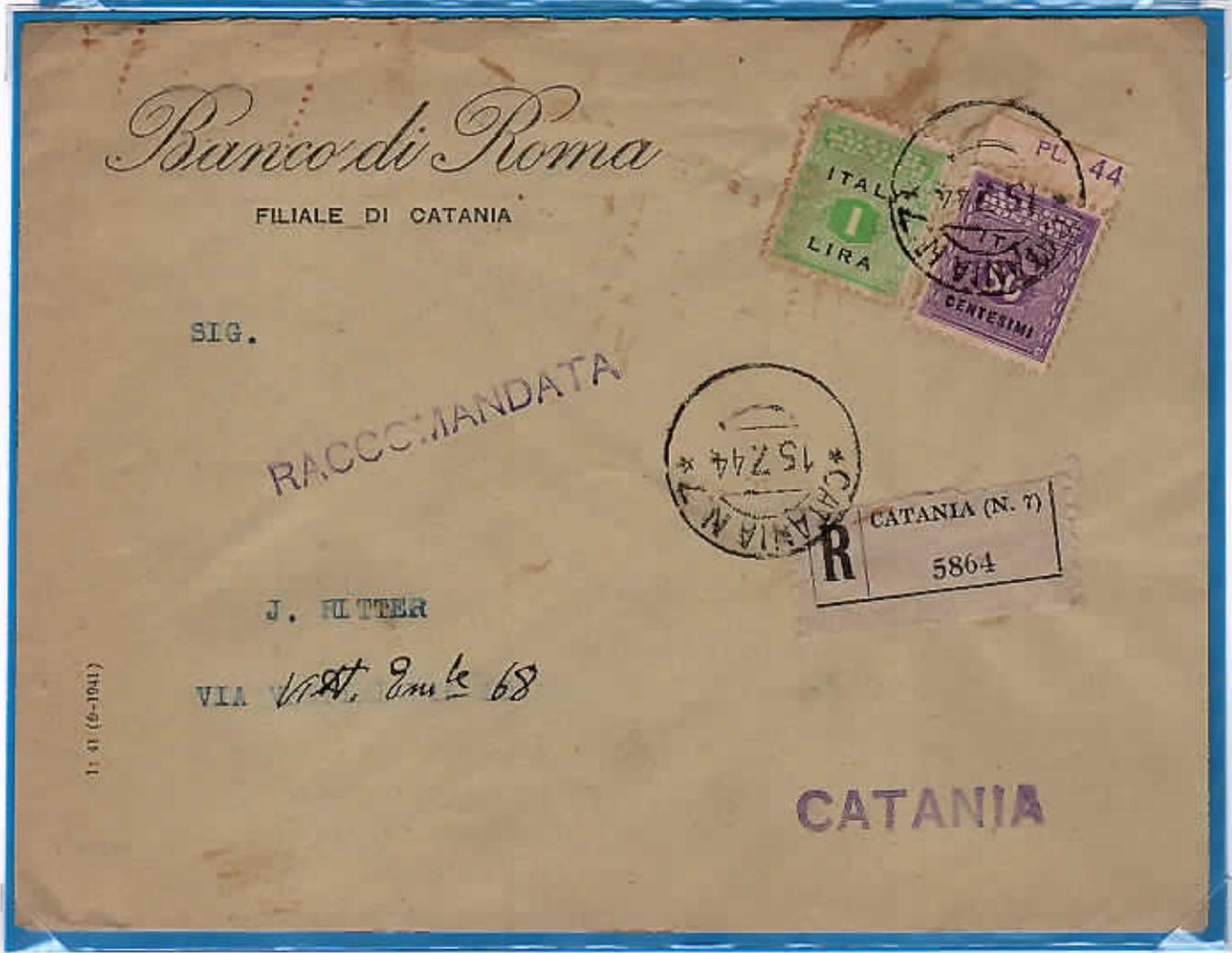
Il servizio non venne ufficialmente ripristinato da alcuna disposizione postale alleata o dall'amministrazione postale italiana, ma venne ripristinato in via di fatto solo da alcuni uffici postali. Pochissime le legalizzazioni conosciute ad oggi.



Atto notorio del Comune di Misterbianco del 25.9.1944
Affrancato per legalizzazione con Amgot 1 l. (in tariffa)

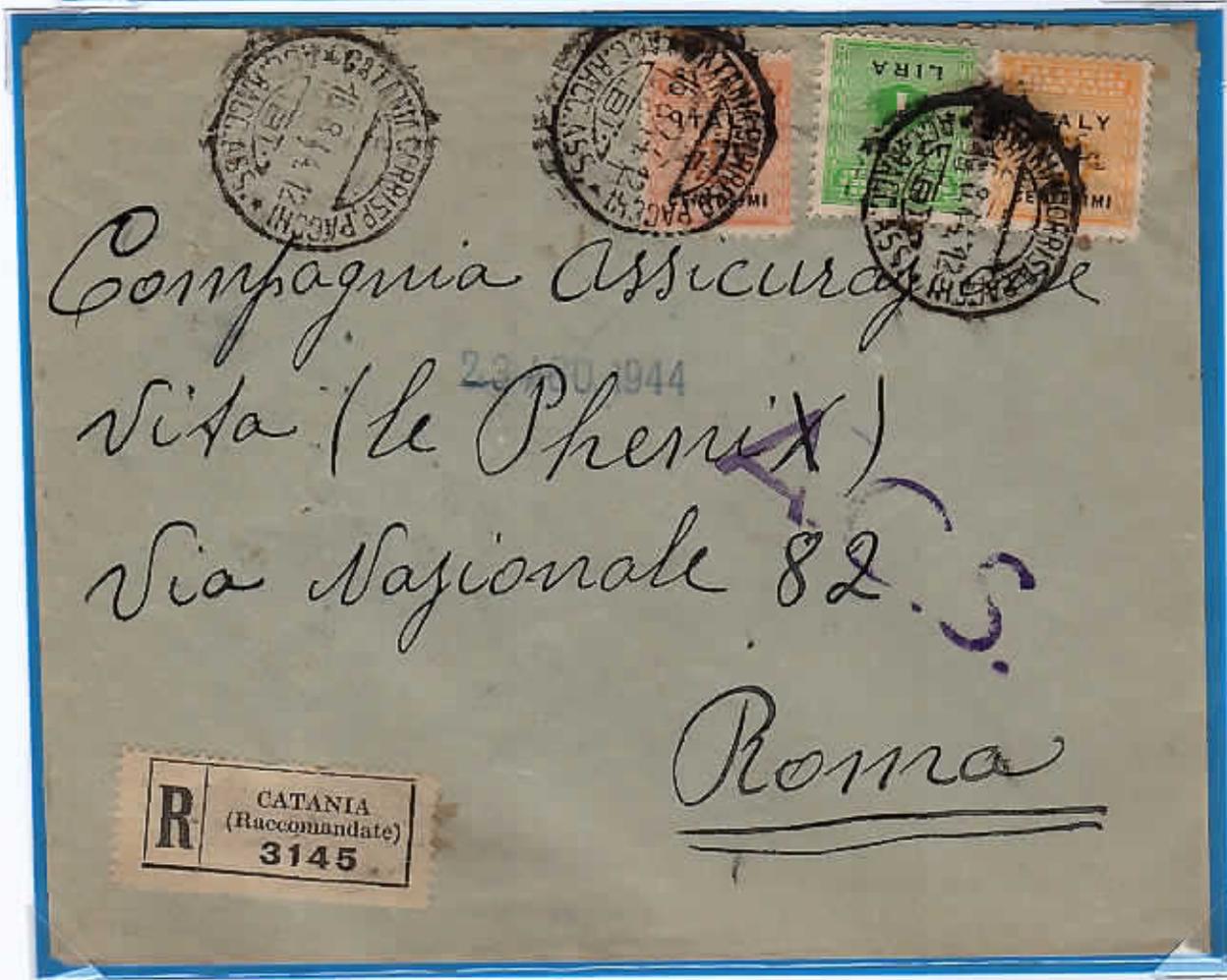


Atto legalizzato del Comune di Misterbianco del 14.3.1934 (errore datario)
Affrancato per legalizzazione con Amgot 50 c. x 2 (in tariffa)



Lettera racc. da Messina per Città del 5.7.1944
 Affrancata con Amgot 25 c. x 2 + 1 l. (in tariffa)
 (lett. distr. primo porto 25 c. + racc. chiusa 1,25 l. = 1,50 l.)
 Timbro di censura "A.C.S."
 Rinvia al mittente perché destinatario trovasi a Roma

Lettera racc. da Catania per Città del 15.7.1944
 Affrancata con Amgot 50 c. + 1 l. (in tariffa)
 (lett. distr. primo porto 25 c. + racc. chiusa 1,25 l. = 1,50 l.)

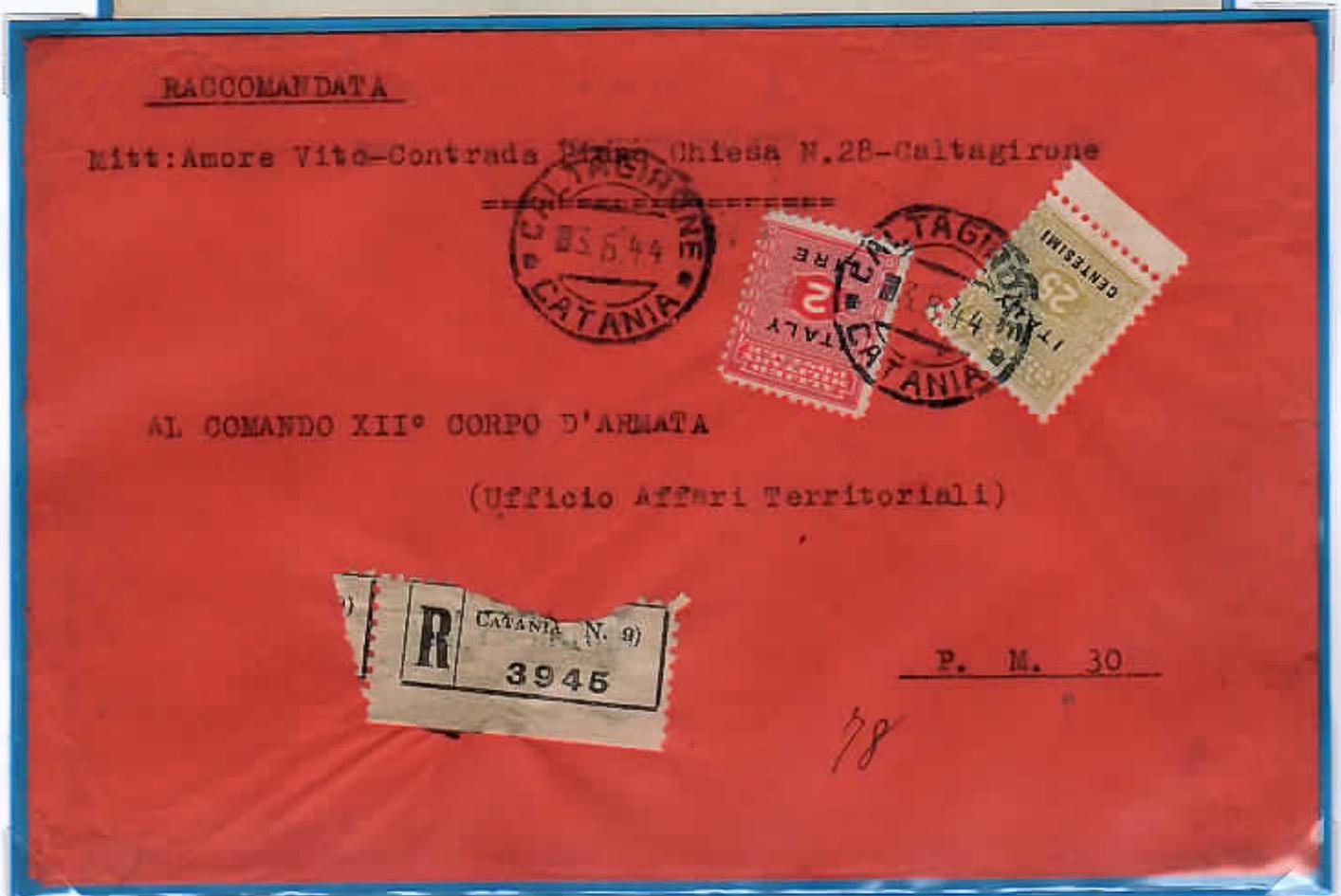


Lettera racc. da Modica per Reggio Calabria del 31.5.1944
 Affrancata con Amgot 15 c. + 30 c. x 2 + 1 l. (in tariffa)
 (lett. primo porto 50 c. + racc. chiusa 1,25 l. = 1,75 l.)
 Timbro violetto in cartella "Verificato per censura"
 Fascetta di censura "Verificato per censura"

Lettera racc. da Catania per Roma del 16.8.1944
 Affrancata con Amgot 15 c. + 60 c. + 1 l. (in tariffa)
 (lett. primo porto 50 c. + racc. chiusa 1,25 l. = 1,75 l.)
 Timbro violetto di censura "A.C.S."



Lettera racc. da Messina per Città del 16.5.1944
Affrancata con Amgot 2 l. (in tariffa)
(lett. tre porti 25 c. x 3 + racc. chiusa 1,25 l. = 2,00 l.)



Lettera racc. da Messina per Catania del 5.7.1944
Affrancata con Amgot 25 c. + 2 l. (in tariffa)
(lett. due porti 50 c. x 2 + racc. chiusa 1,25 l. = 2,25 l.)

Lettera racc. da Caltagirone per P.M. 30 del 3.8.1944
Affrancata con Amgot 25 c. + 2 l. (in tariffa)
(lett. due porti 50 c. x 2 + racc. chiusa 1,25 l. = 2,25 l.)



Lettera raccomandata espresso da Catania per Palermo del 12.9.1944

Affrancata con Amgot 1 l. + 2 l. (in tariffa)

(lett. 50 c. + racc. chiusa 1,25 l. + espresso 1,25 l. = 3,00 l.)

Timbro violetto, lineare, di censura "A.C.S."

Lettera raccomandata espresso da Ionia Marina per Messina del 14.8.1944

Affrancata con Amgot 50 c. x 4 + 1 l. (in tariffa)

(lett. 50 c. + racc. chiusa 1,25 l. + espresso 1,25 l. = 3,00 l.)



Lettera raccomandata da Catania per Messina del 12.9.1944
Affrancata con Amgot 25 c. + 2 l. x 2 (in tariffa)
(lett. sei porti 50 c. x 6 + racc. chiusa 1,25 l. = 4,25 l.)

La spedizione attraverso il servizio postale della "Notificazione Atti Giudiziari" era stabilita dal Regolamento Postale Artt. 170-182. Tale servizio venne ufficialmente riattivato dal 1° luglio 1944 (Comunicato dell'Amministrazione delle Poste del 21 giugno 1944). In via di fatto il servizio fu ripristinato dal 1° maggio 1944 con la ripresa dei servizi accessori.

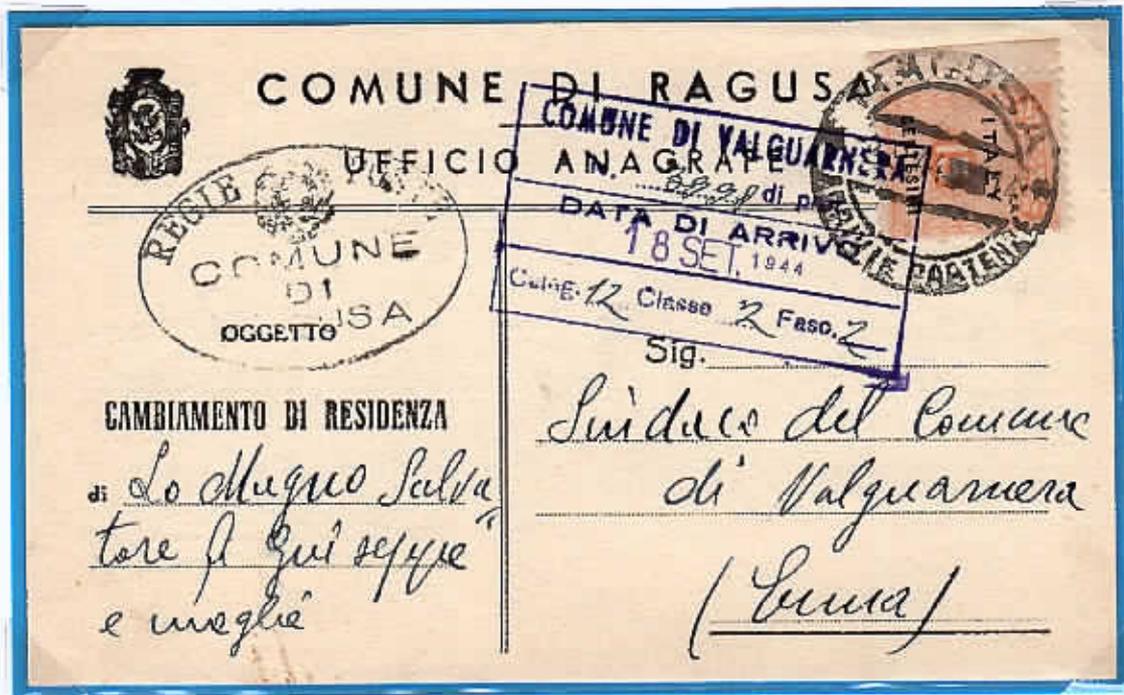


Atti giudiziari manoscritti da Siracusa per Francofonte del 23.2.1944
Affrancata con Amgot 30 c. + 1 l. x 2 (in tariffa)
(manosc. 60 c. + racc. aperta 60 c. + AR 50 c. + 60 c. = 2,30 l.)
Rinviata al mittente (destinatario sconosciuto)



Atti giudiziari chiusi da Tortorici per Floresta del 31.5.1944
 Affrancata con Amgot 25 c. + 30 c. x 2 + 1 l. x 2 (in tariffa)
 (lett. primo porto 50 c. + racc. 1,25 l. + AR 50 c. + 60 c. = 2,85 l.)
 Rinvia al mittente perchè rifiutata dal destinatario

Nel settembre 1944, ultimo mese di occupazione, vengono riammessi all'uso postale i francobolli e gli interi postali di Regno, mantenendo la validità postale, fino alla fine del mese, anche dei francobolli Amgot (par. 42 del Bollettino delle Poste e Telecomunicazioni n. 3 del 1 settembre 1944). A fine agosto, vengono inviati in Sicilia modesti quantitativi di francobolli della serie Imperiale e ancor più modesti quantitativi degli stessi francobolli soprastampati P.M. Non c'è mai stata carenza di francobolli Amgot. Naturalmente pregiate sono tutte le affrancature di Regno e quelle miste Regno/Amgot di questo mese.



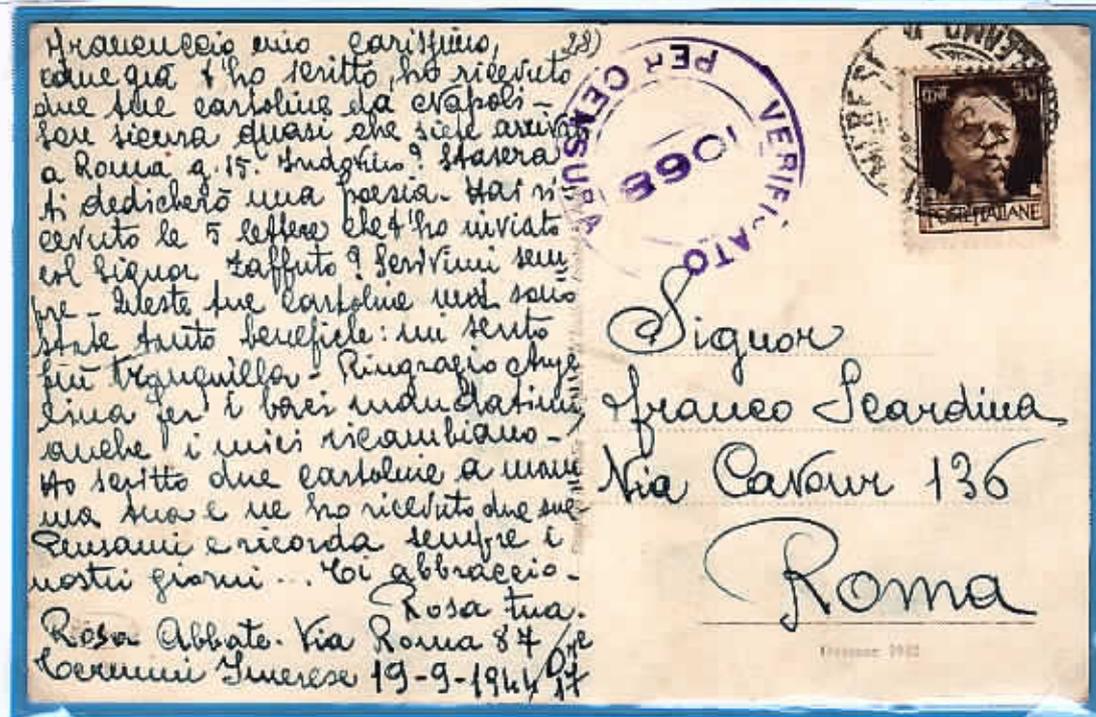
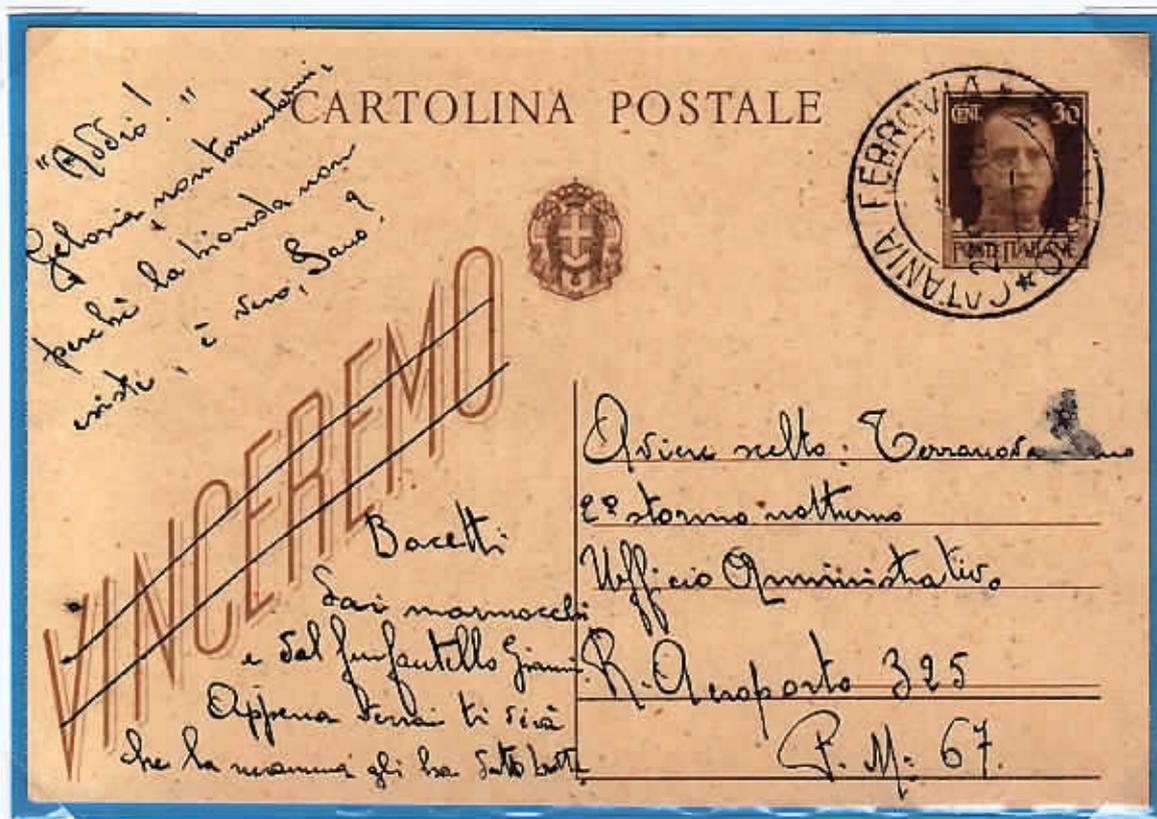
Cartolina com. da Ragusa per Enna del 8.9.1944
Affrancata con Amgot 15 c. (in tariffa)



Mod. com. da Modica per Ispica del 13.9.1944
Affrancato con Imperiale 25 c. (in tariffa)

Mod. com. da Termini Alta per Vicari del 27.9.1944
Affrancato con Angot 25 c. (in tariffa)





Cartolina postale 30 c. "Vinceremo" da Catania per P.M. 67 del 23.9.1944 (in tariffa)

Cartolina illustrata da Termini Imerese per Roma del 21.9.1944
Affrancata con Imperiale 30 c. (in tariffa)
Timbro di censura a ponte "Verificato per censura - 1068"

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO

MESSINA

VIA 24 MAGGIO - ANGOLO VIA F. RISAZZA

GRUPPO FILATELICO REGIONALE



Ditta J. & S. Saccarino

Giammo

Avv. SALVATORE MESSINA

Via XX Settembre, 17 - Tel. 1782

SIRACUSA



Car. avv. Alfio Saggio



FRANCOFONTE



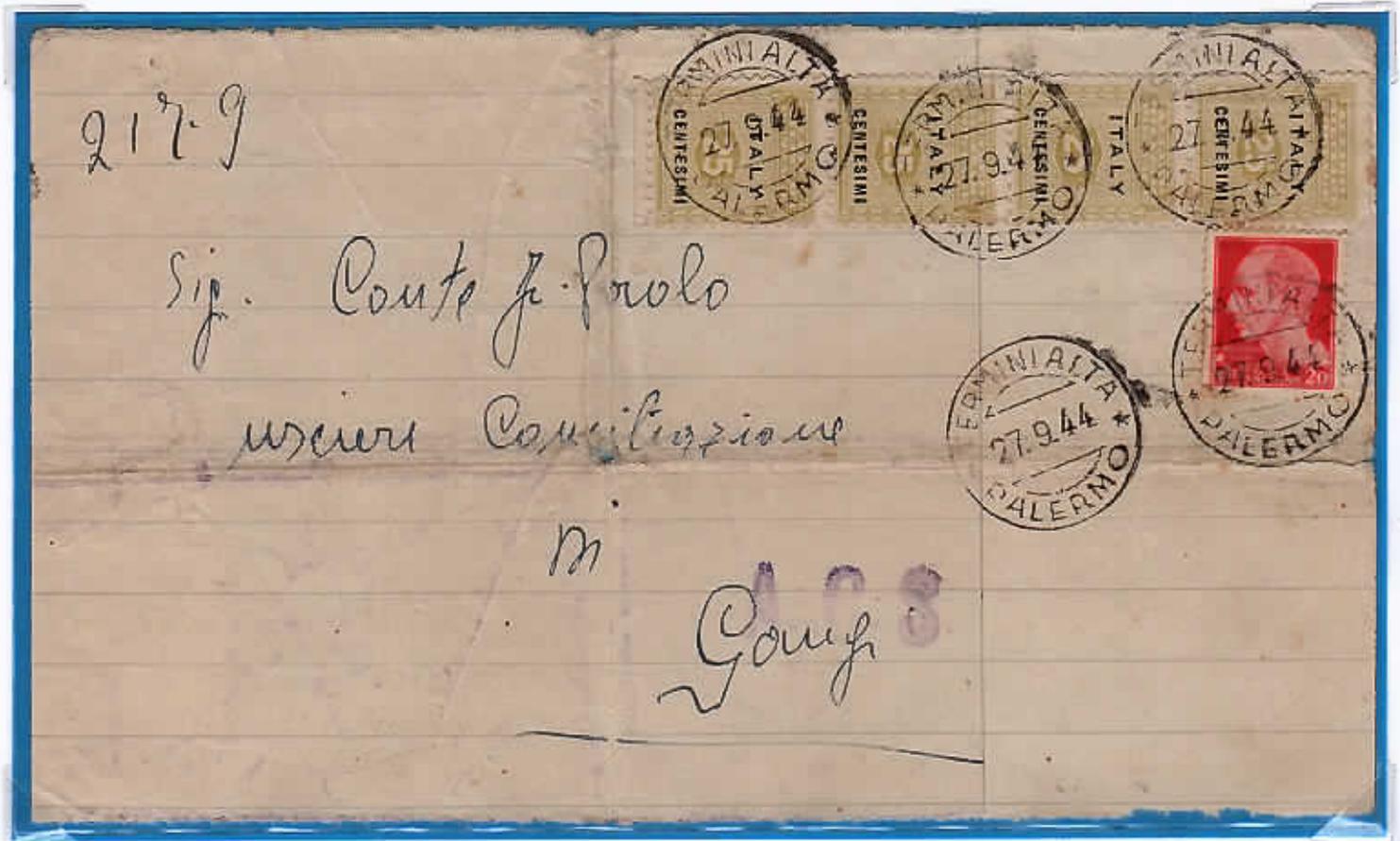
Lettera da Messina per Giammo del 14.9.1944
Affrancata con Amgot 25 c. x 2 (in tariffa)

Lettera da Siracusa per Francofonte del 20.9.1944
Affrancata con Imperiale (P.M.) 50 c. (in tariffa)
Timbro di censura "A.C.S."



Cartolina racc. da Messina per Graniti del 6.9.1944
Affrancata con Amgot 30 c. x 3 (in tariffa)
(cart. 30 c. + racc. aperta 60 c. = 90 c.)

Cartolina 30 c. racc. da San Leonardello per Roma del 9.9.44
Affrancata con Imperiale 10 c. + 50 c. (in tariffa)
(cart. 30 c. + racc. aperta 60 c. = 90 c.)



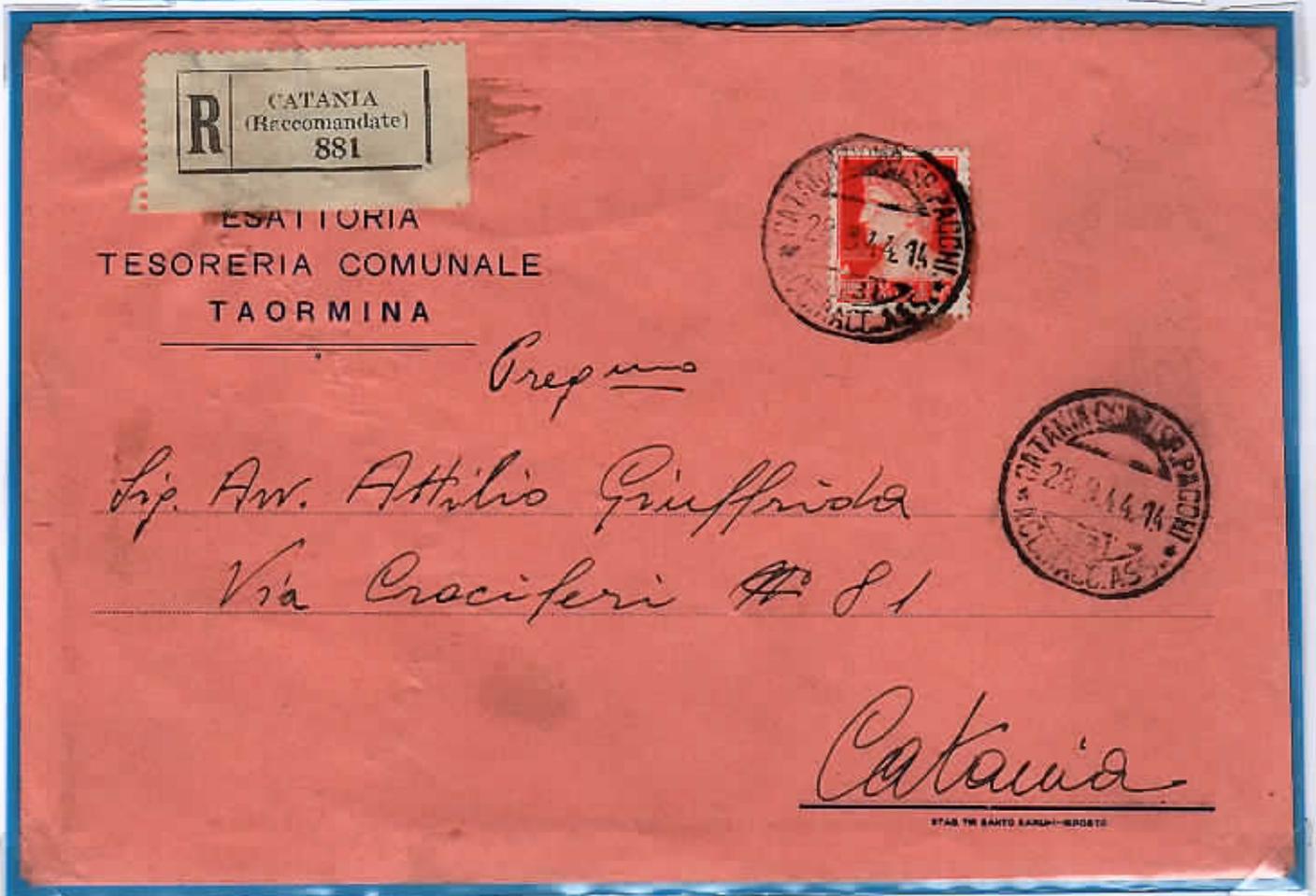
Frontespizio manoscritto per racc. da Termini Alta per Gangi del 27.9.1944
Affrancato con Imperiale 20 c. + Amgot 25 c. x 4 (in tariffa)
(manosc. primo porto 60 c. + racc. aperta 60 c. = 1,20 l.)
Timbro violetto di censura "A.C.S."

Manoscritto per racc. da Palermo per Catania del 20.9.1944
Affrancato con Imperiale 20 c. + 1 l. (in tariffa)
(manosc. primo porto 60 c. + racc. aperta 60 c. = 1,20 l.)



Signor
 Francesco Signorello
 Via S.M.della Catena,60
Catania

R CATANIA (N.5)
 1849



TESAURERIA
 TESORERIA COMUNALE
 TAORMINA

Prezioso

*Sig. Avv. Attilio Giuffrida
 Via Crociferi N. 81*

Catania

Lettera racc. in distretto due porti da Catania per Città del 30.9.1944
 Affrancata con Imperiale 25 c. + 50 c. + Amgot 1 l. (in tariffa)
 (lett. distr. due porti 25 c. x 2 + racc. chiusa 1,25 l. = 1,75 l.)

Lettera racc. in distretto due porti da Catania per Città del 28.9.1944
 Affrancata con Imperiale 1,75 l. (in tariffa)
 (lett. distr. due porti 25 c. x 2 + racc. chiusa 1,25 l. = 1,75 l.)



Lettera racc. da Modica per Reggio Calabria del 20.9.1944
Affrancata con Imperiale 75 c. + Amgot 1 L. (in tariffa)
(lett. primo porto 50 c. + racc. chiusa 1,25 L. = 1,75 L.)

Lettera racc. da Agrigento per Casteltermini del 20.9.1944
Affrancata con Imper. (P.M.) 25 c. + Amgot 50 c. + Imper. 1 L.
(lett. primo porto 50 c. + racc. chiusa 1,25 L. = 1,75 L.)



Lettera raccomandata in distretto quattro porti da Catania per Città del 30.9.1944
Affrancata con Imperiale 25 c. + Amgot 2 l. (in tariffa)
(lett. distr. quattro porti 25 c. x 4 + racc. chiusa 1,25 l. = 2,25 l.)



Lettera espresso due porti da Messina per Roma del 30.9.1944
Affrancata con Imperiale 25 c. x 3 + 50 c. + 1 l. (in tariffa)
(lett. due porti 50 c. x 2 + espresso 1,25 l. = 2,25 l.)

La censura

Bolli rotondi a ponte

La posta fu tutta rigidamente sottoposta a censura.

Oltre alla censura manoscritta dei primi tempi, vari furono i bolli di censura usati sulla corrispondenza in partenza dalla Sicilia sia dagli uffici della censura militare alleata che dagli uffici di censura A.M.G.O.T. e da quelli degli uffici di censura civile.

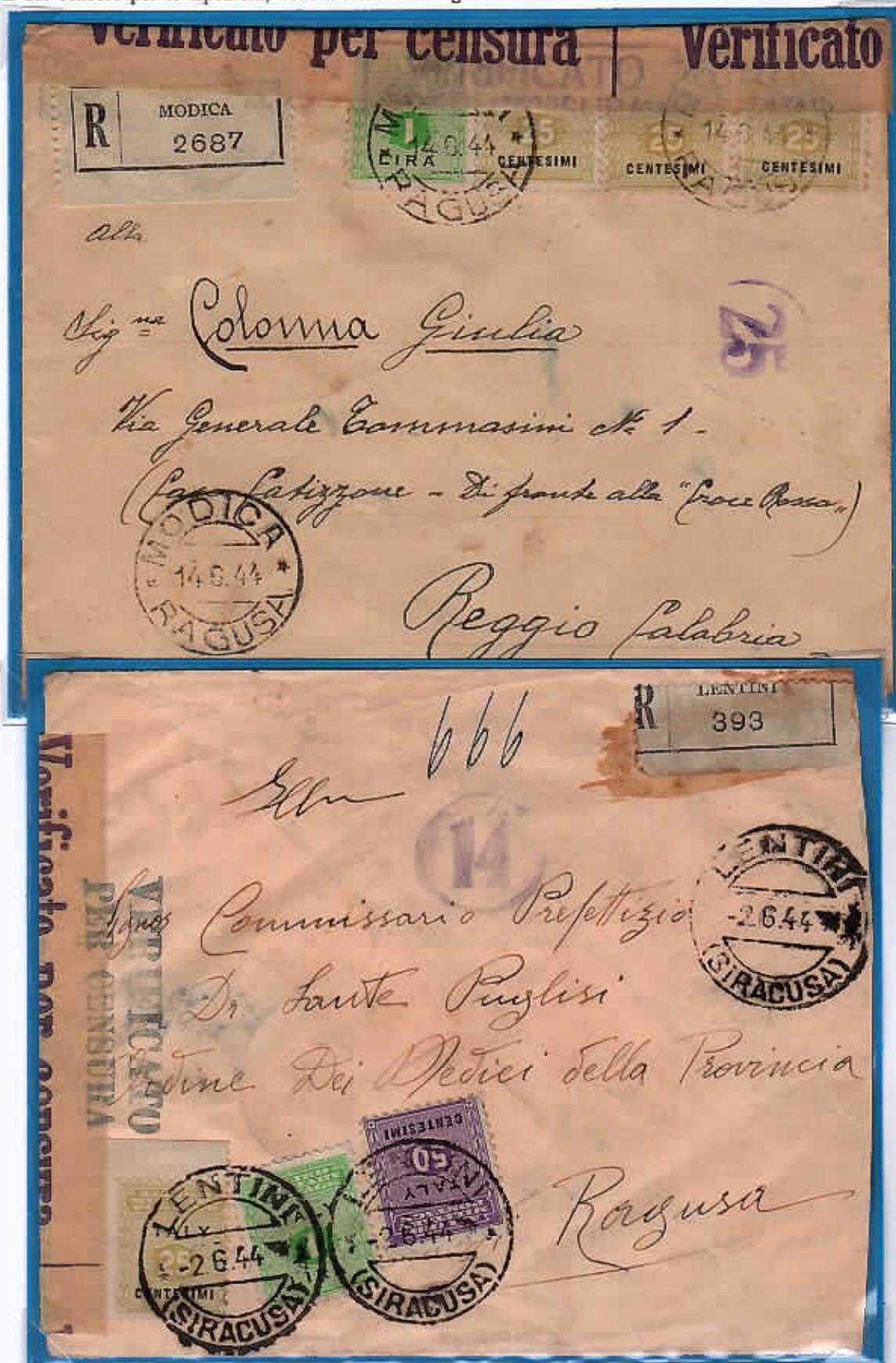
I bolli rotondi a ponte erano usati dagli uffici di censura civile.



Cartolina racc. da Palermo per Camporeale del 12.5.1944
Affrancata con Amgot 30 c. x 3 (in tariffa)
(cart. 30 c. + racc. aperta 60 c. = 90 c.)
"Verificato per censura - 1003"

Cartolina da Partinico per Palermo del 16.5.1944
Affrancata con Amgot 15 c. x 2 (in tariffa)
"Verificato per censura - 1027"

La posta aperta dal censore per le ispezioni, veniva richiusa e sigillata attraverso fascette adesive con la scritta "Verificato per censura".



Lettera racc. da Modica per Reggio Calabria del 14.6.1944
 Affrancata con Amgot 25 c. x 3 + 1 l. (in tariffa)
 (Lettera primo porto 50 c. + racc. chiusa 1,25 l. = 1,75 l.)
 Fascetta di censura "Verificato per censura"
 Timbro viola di censura "Verificato per censura"
 Timbro viola di censura "25"

Lettera racc. da Lentini per Ragusa del 2.6.1944
 Affrancata con Amgot 25 c. + 50 c. + 1 l. (in tariffa)
 (Lettera primo porto 50 c. + racc. chiusa 1,25 l. = 1,75 l.)
 Fascetta di censura "Verificato per censura"
 Timbro azzurro di censura "Verificato per censura"
 Timbro viola di censura "14"

La censura

C.L.

Su alcune missive inoltrate dalla Provincia di Enna e Caltanissetta appare il bollo di censura "C.L."

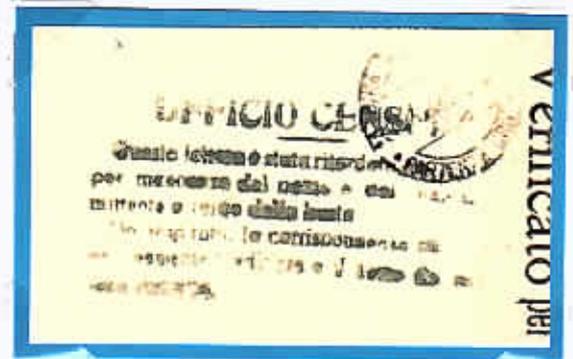


Modulo com. Anagrafe Bestiame da Leonforte per Termini Imerese del 1.3.1944
Affrancata con Amgot 25 c. (in tariffa)
Timbro di censura civile di vecchio tipo "C.L."

La censura

Ufficio Censura - Ritardata dalla censura

Nella spedizione delle missive era obbligatorio inserire il mittente. In caso contrario veniva talvolta apposto dagli uffici di censura il timbro "UFFICIO CENSURA. Questa lettera è stata ritardata dalla Censura - per mancanza del nome e dell'indirizzo del - mittente a tergo della busta - Da oggi tutta la corrispondenza che non ha - esteriormente l'indirizzo e il nome del mittente - sarà distrutta".



Bustina da Catania per Città del 14.4.1944
Affrancata con Amgot 25 c. (in tariffa)
Timbro di censura "Ufficio Censura.

Questa lettera è stata ritardata dalla Censura....."
Fascetta di censura "Verificato per censura"

Cartolina postale 15 c. "Vinceremo" (supporto cartaceo)
da Pace del Mella per Messina del 18.1.1944
Affrancata con Amgot 30 c. (in tariffa)
Timbro di censura "Ufficio Censura.

Questa lettera è stata ritardata dalla Censura....."

La censura

A.C.S.

Il timbro "A.C.S." indicava che era stata eseguita una censura tattile senza l'apertura del documento. Esistono diversi tipi di annulli sia per colore che per forma.

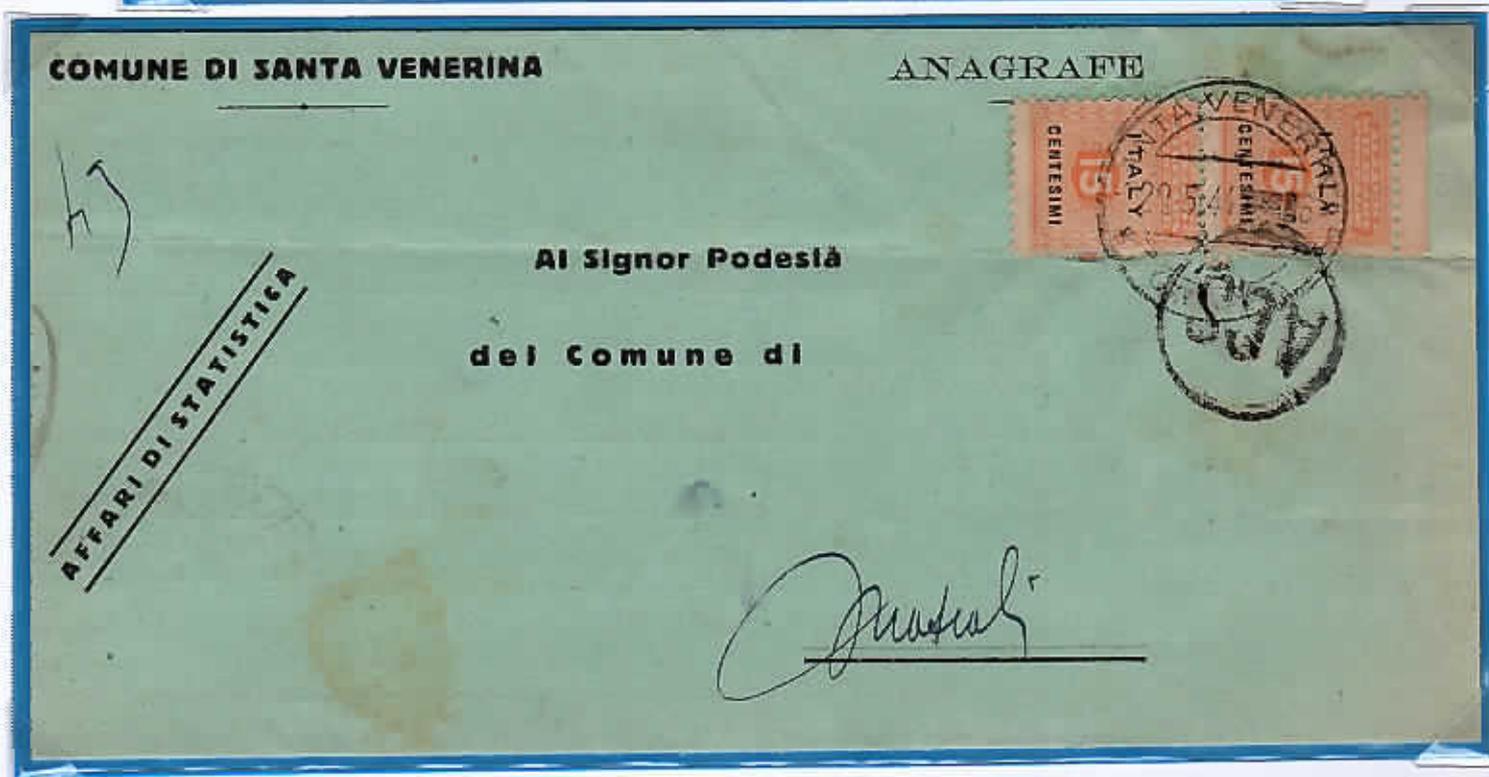


COMUNE DI MARSALA
PROVINCIA DI TRAPANI

Al Regio Procuratore del Re

Trapani

A.C.S.



COMUNE DI SANTA VENERINA

ANAGRAFE

Al Signor Podestà

del Comune di

Mastali

Modulo com. da Marsala per Trapani del 3.6.1944
Affrancata con Amgot 25 c. (in tariffa)
Timbro violetto, lineare, di censura "A.C.S."

Modulo com. da Santa Venerina per Mastali del 22.5.1944
Affrancata con Amgot 15 c. x 2 (eccesso 5 c.)
Timbro nero, tondo, di censura "A.C.S."

In alcune missive inoltrate da Siracusa nel settembre 1943 risulta apposto il bollo circolare a doppio cerchio "Deputy Chief Field Censor" con la corona a centro, in dotazione agli Uffici di Censura Militare dell'VIII^a Armata britannica.



Cartolina Postale "Vinceremo" (supporto cartaceo)
da Siracusa per città del 16.9.1943
Affrancata con Amgot 15 c. (in tariffa)
Timbro provvisorio della censura alleata
"Deputy Chief Field Censor"

La tassazione

I francobolli Amgot vengono usati anche come segnatasse.

Lettera in distretto non affrancata



Lettera in Catania del 1.4.1944, non affrancata
Tassata per il doppio della tariffa con Amgot 50 c.
e "T" - 12.4.1944



Cartolina "TCD" da Trapani per Marsala del 1.8.1944
Tassata a destinazione con Segnatasse Imperiale 30 c.
"Uso eccezionale di un Segnatasse di Regno"



Lettera da Augusta per Catania del 23.6.1944, non affrancata
Tassata per il doppio della tariffa con Amgot 1 l.
Timbro a "cerchio con T", in uso a Catania.

Lettera da Cibali per Adrano del 12.9.1944, non affrancata
Tassata per il doppio della tariffa con Amgot 50 c. x 2
Timbro "T", in uso a Catania.



Lettera due porti da Naro per Agrigento del 14.1.1944
Affrancata con Amgot 30 c. x 2 (difetto 40 c.)
Tassata a destinazione per 80 c. con Amgot 30 c. + 50 c.

Attestazione vaglia

(Mod. II) ATTESTAZIONE DI EMISSIONE DEL

Vaglia N° 67

DATA _____

Somma L. 25

MITTENTE Del Campo
Enghelmo

DESTINATARIO Randa
Reino

PER TASSA S. No

L' UFFICIALE POSTALE
[Signature]

RISERVATO AL
MITTENTE.



Attestazione di emissione vaglia (Mod. II) a Randazzo del 5.7.44
Tassata con Amgot 30 c. (in tariffa)

Le rispeditizioni

Tripla rispeditizione: Imperiale, "rossa", Amgot

Interessanti le rispeditizioni avvenute in periodo d'uso di francobolli di diverse amministrazioni postali.



Modulo comunale da Partinico per Venezia del 25.2.1943 affrancato con Imperiale 5 c. + 10 c. x 2;
rispedito da Venezia per Palermo il 12.3.1943 con affrancatura meccanica rossa da 25 c.;
rispedito da Palermo per Partinico il 2.10.1943 affrancato con Amgot 30 c. (eccesso 5 c.)

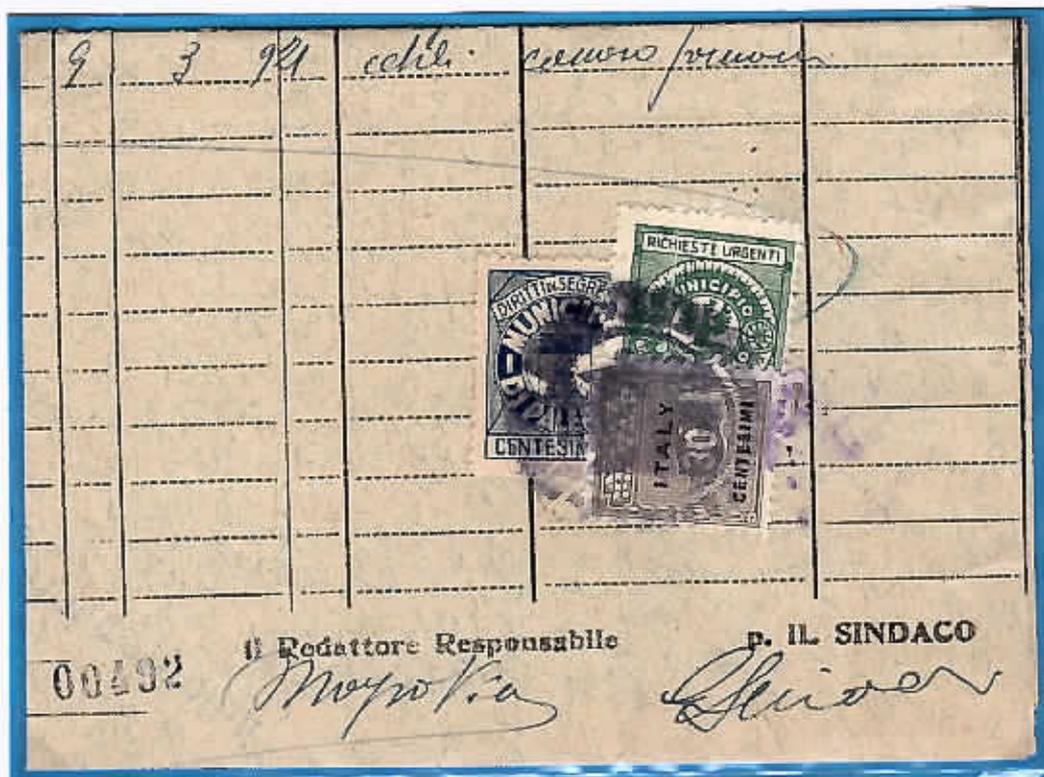


Modulo comunale da S. Giuseppe Jato per Partinico del 5.10.1943 affrancato con Amgot 25 c.;
rispedito da Partinico per S. Giuseppe Jato il 18.10.1943 affrancato con Amgot da 25 c.



Modulo comunale da Buccheri per Messina del 1.9.1944 affrancato con Amgot 25 c.; rispedito da Messina per Buccheri il 19.9.1944 affrancato con Imperiale da 25 c.

I francobolli Amgot sono usati anche a sostituzione o integrazione di marche da bollo, marche comunali, ecc.



Palermo 5.7.1944 - Stato di famiglia
 Affrancato fiscalmente con Amgot 30 c. + Marche Municipio
 Palermo per Diritti segreteria e Richieste urgenti

Palermo 6.6.1944 - Certificato anagrafico
 Affr. fiscalmente con Amgot 15 c. x 2 + Marche Municipio
 Palermo per Diritti segreteria e Richieste urgenti

AZIENDA DEL LATTE B
PASTORIZAZIONE E TRATTAMENTO IGIEN
 VILLA RESUTTANA **PALERMO**

Fattura N. **14759** li 8-6
 Signor *Dr. Pichiatro*
 Via

per latte pastorizzato

LITRI e MEZZI lt.	QUARTI lt.	BIDONI lt.
500		
Totale Quarti		
Totale Bidoni		

Ricevuto
In A. Florio

PER QUIETANZA
Leto Maria

Bollo
 TOTAL

Paragon 230 F. - SAIGA g. B. & G. - Genova - 14318

AZIENDA DEL LATTE B
PASTORIZAZIONE E TRATTAMENTO IGIEN
 VILLA RESUTTANA **PALERMO**

Fattura N. **14806** li 7-6
 Signor *Dr. Pichiatro*

per latte pastorizzato

LITRI e MEZZI lt.	QUARTI lt.	BIDONI lt.
500		
Totale Quarti		
Totale Bidoni		

Ricevuto
In A. Florio

PER QUIETANZA
Leto Maria

Bollo
 TOTAL

Paragon 230 F. - SAIGA g. B. & G. - Genova - 14318

Palermo 8.6.1944 - Fattura
 Affrancata fiscalmente con Amgot 50 c. + 1 l. + 2 l.

Palermo 7.6.1944 - Fattura
 Affrancata fiscalmente con Amgot 50 c. + 1 l. x 3

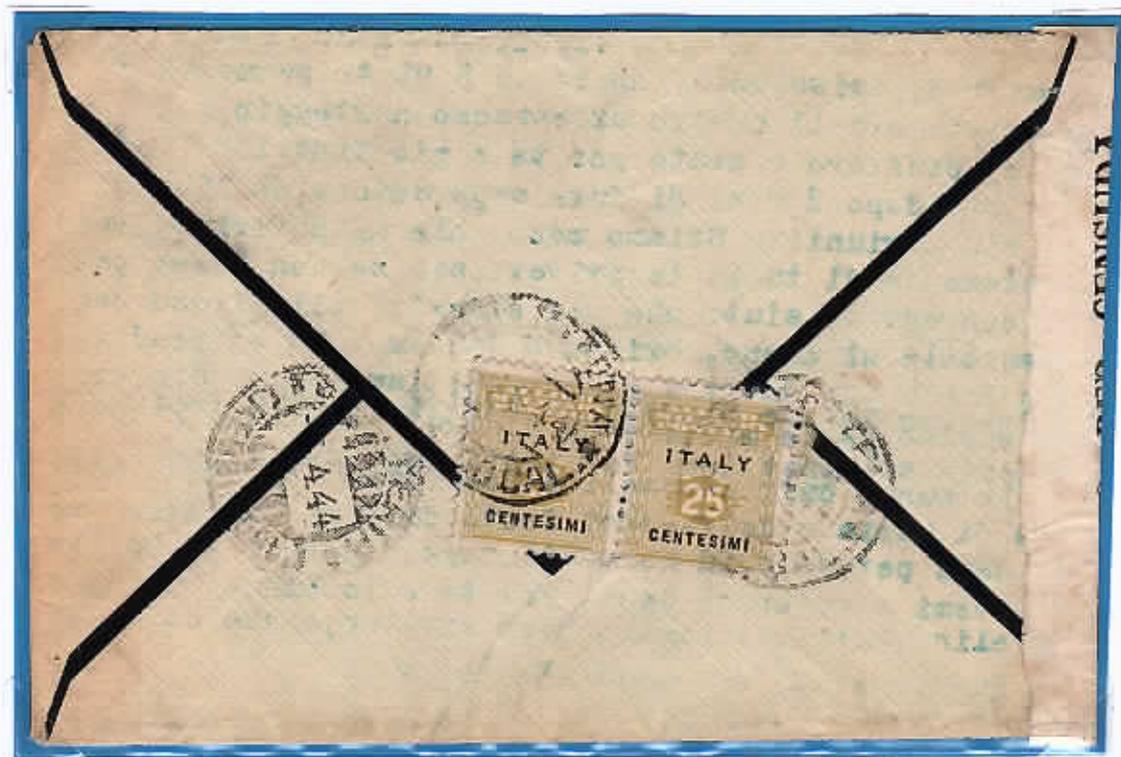
Usi "fuori territorio"

Calabria - Lettera in distr. due porti 50 c.

I francobolli Amgot hanno validità postale esclusivamente in Sicilia, tuttavia sono note alcune (rare) corrispondenze dalle regioni del Sud e da alcuni uffici di posta militare affrancate con i francobolli della emissione e mai tassati. Si tratta di francobolli spediti da siciliani a parenti o amici residenti nelle regioni limitrofe o in servizio militare, generalmente internati.



Lettera da Reggio Calabria per Città del 9.6.1944.
Affrancata con Amgot 25 c. x 2 (in tariffa)
Bollo di censura a ponte "Verificato per censura"
Fascetta di censura "Verificato per censura"



Lettera da Polistena (RC) per Grotteria (RC) del 12.3.1944
Affrancata con Amgot 25 c. x 2 (in tariffa)
Timbro di censura "Verificato per censura n° 3"
Fascetta di censura "Verificato per censura"
Timbro "Si restituisce al mittente"



Lettera da Brindisi per Città del 31.6.1943 (errore di datario)

Affrancata con Amgot 25 c. (in tariffa)

Timbro a ponte dell'Ufficio di censura civile "Verificato per censura - 2658"



Lettera da Acerno (SA) per Palermo del 24.4.1944
Affrancata con Angot 25 c. x 2 (in tariffa)
Timbro violetto, ovale, di censura "ACS"

Usi "fuori territorio"

R. Nave Giulio Cesare (Malta)

La nave da battaglia Giulio Cesare, orgoglio della Regia Marina Militare, rimase internata nel porto di Malta dal 9 settembre 1943 al 17 giugno 1944. Alla fine della guerra, quasi tutta la flotta italiana venne ceduta all'Unione Sovietica come risarcimento per danni di guerra. La corazzata Giulio Cesare, ribattezzata con il nome "Novorossijsk", divenne la più importante nave da guerra della Marina Militare Russa.



Lettera da R. Nave Giulio Cesare (Malta) per Catania del 7.6.1944

Affrancata con Amgot 50 c. (in tariffa)

Timbro dei servizi postali inglesi "Italian naval mail"

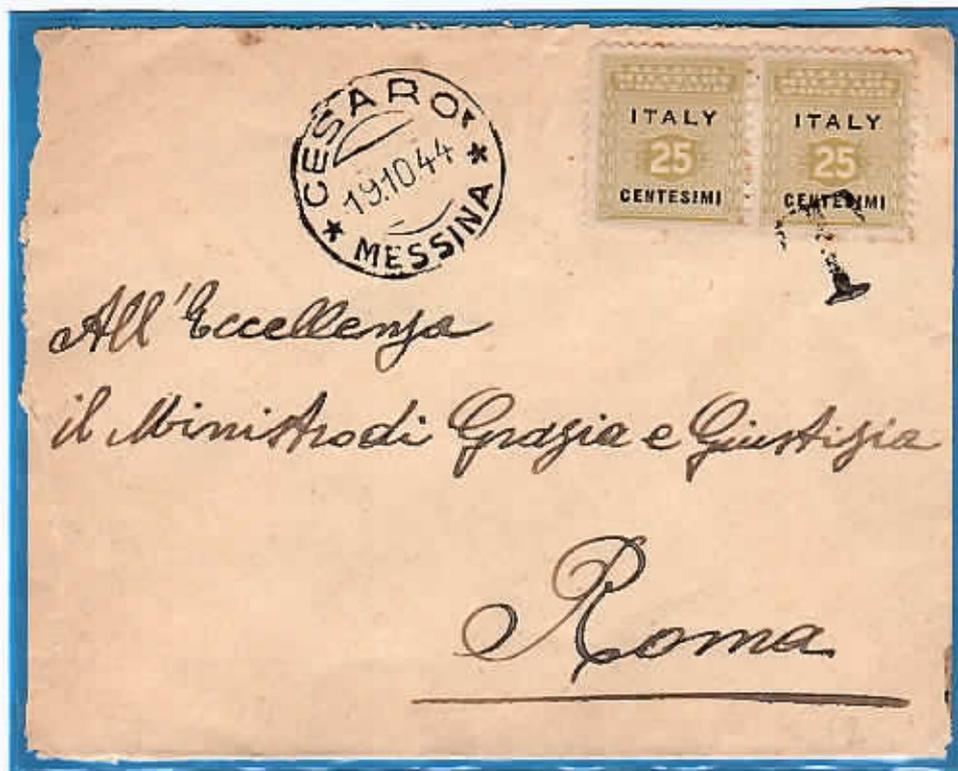
Timbro nero, incorniciato, di censura civile di vecchio tipo "Verificato per censura"

Timbro, nero, doppio cerchio, di censura "7"

Uso dopo validità postale

Nuova e Vecchia tariffa - uso postale

I francobolli Amgot perdono di validità postale il 1 ottobre 1944 quando entrano in vigore anche le nuove tariffe postali. Ciononostante si conoscono usi postali e perfino come segnatasse anche dopo il 30 settembre 1944 sia con la nuova tariffa che con la vecchia tariffa, sia tassati che non tassati.



Corr. tra Sindaci da Montemaggiore Belsito per Erice del
16.10.1944
Affrancata con Amgot 25 c. x 2 (nuova tariffa)
Non tassata.

Lettera da Cesarò per Roma del
19.10.1944
Affrancata con Amgot 25 c. x 2 (vecchia tariffa)
Non tassata.



Lettera da Castelnuovo di Napoli (NA) per Palermo del 3.10.1944
Affrancatura in difetto 50c per nuova tariffa
Tassata per il doppio dell'affrancatura mancante con Amgot 50 c. x 2 ma fuori corso
Timbro nero, tondo, di censura "A.C.S."



Lettera da Palermo per Bombay (India) del 15.12.1944
Affrancatura con Imperiale (P.M.) 25 c. x 2 + Amgot 2 l. per vecchia tariffa
Timbro di censura "Passed DHN/4"
Timbro di censura indiana

Il servizio per l'estero

U.S.A. - Lettera primo porto 2,50 l.

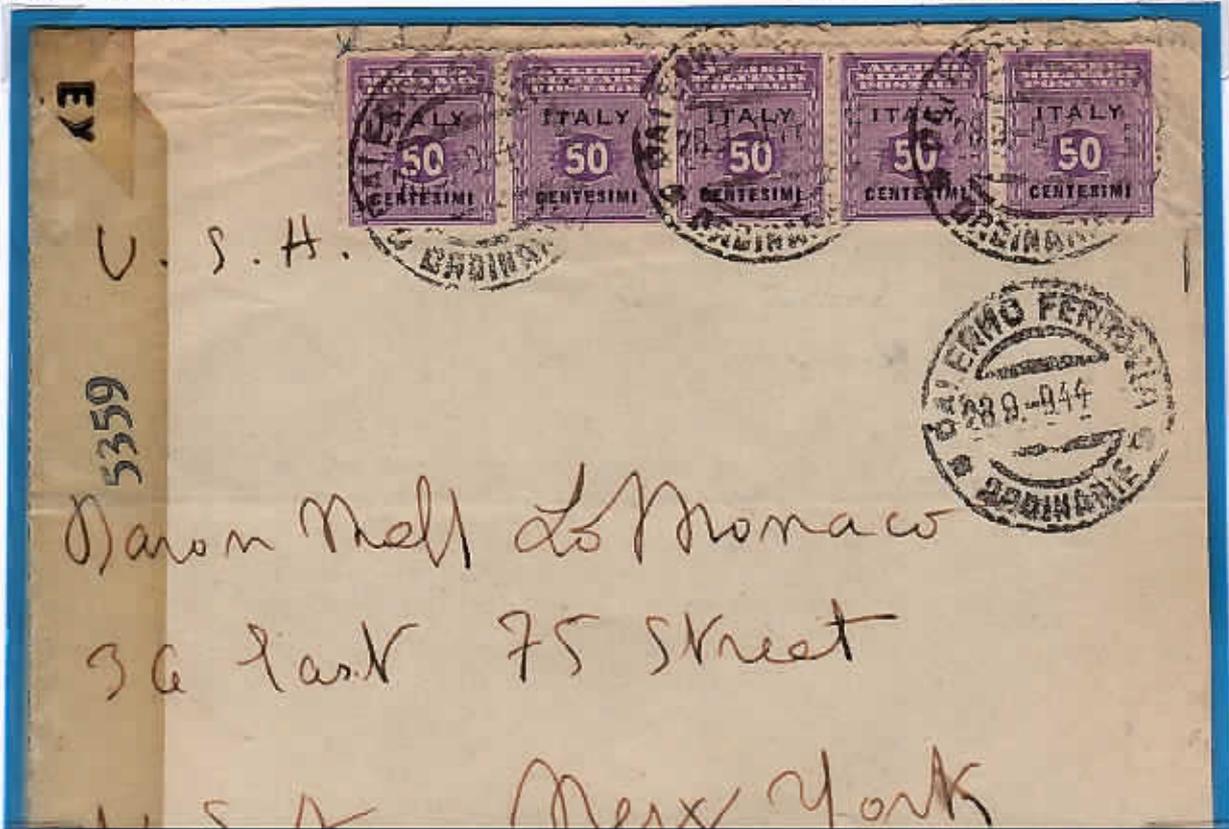
Il 22 febbraio 1944 vengono ripristinati i servizi postali per l'estero; le tariffe sono: Cartolina 1,50 l., Lettera primo porto 2,50 l., Lettera fino a 40 gr. 4,00 l.

Prima di questa data sono attive solo le corrispondenze per prigionieri di guerra tramite il servizio della Croce Rossa Internazionale.



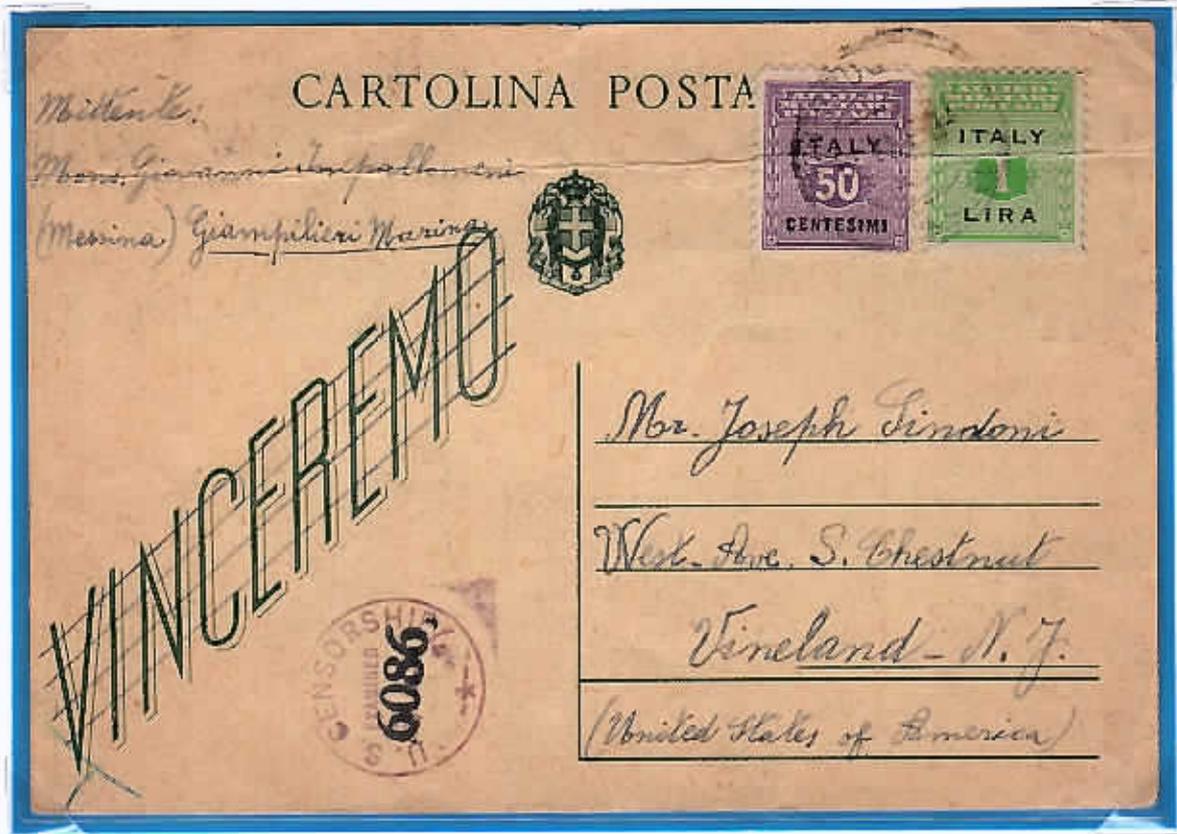
Lettera da Siracusa per New York del 3.6.1944
Affrancata con Amgot 50 c. + 2 l. (in tariffa)

Lettera da Catania per Hannover del 23.6.1944
Affrancata con Amgot 50 c. + 1 l. x 2 (in tariffa)
Fascetta di censura "Examined by 5132"



Lettera da Palermo per New York del 28.9.1944
Affrancata con Amgot 50 c. x 5 (in tariffa)
Fascetta di censura "2 Exmanined by 5359"

Lettera da Floridia per Artford-Connecticut del 23.9.1944
Affrancata con Imperiale (P.M.) 50 c. x 5 (in tariffa)



Cartolina postale da Giampileri Marina per U.S.A. del 4.3.1944
Affrancata con Amgot 50 c. + 1 l. (in tariffa)
Timbro violetto di censura alleata "US Censorship - Examined 6086"

Il servizio per l'estero

Svizzera C.R.I. - Lettera in franchigia

Anche in assenza di una specifica norma, le lettere per la Croce Rossa di Ginevra, anche non affrancate, sono state sempre recapitate (anche prima del 22 febbraio) senza essere tassate, così pure come quelle affrancate per 50 c. (tariffa per l'interno) e 1,25 l. (vecchia tariffa regno per l'estero), per rispetto alla C.R.I., dando origine ad una sorte di franchigia non ufficiale.



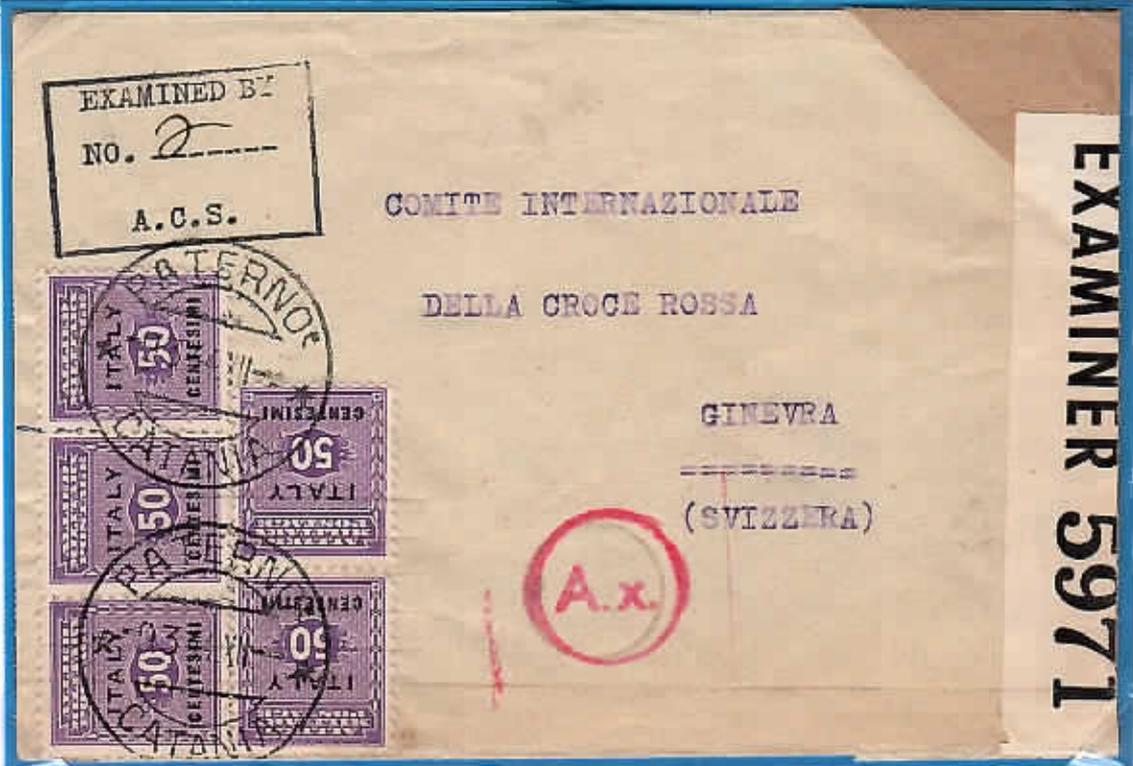
Lettera da Collesano per Comitato C.R.I. di Ginevra del 29.2.1944

Timbro violetto di censura "Examined by - N° 2 - A.C.S."

Timbrino rosso di censura tedesca di Parigi "A.x."

Fascette di censura "Verificato per censura" e "Opened by - Examiner 2481"

Poche sono le corrispondenze affrancate in tariffa (2,50 l.) indirizzate alla Croce Rossa Internazionale di Ginevra.



Lettera da Vittoria per Comitato C.R.I. di Ginevra del 3.9.1944
 Affrancata con Amgot 50 c. + 1 l. x 2 (in tariffa)
 Timbro rosso di censura "Military Censor Civil Mail 0033."
 Fascette di censura "Verificato per censura" e "Examiner 1172"

Lettera da Paternò per Comitato C.R.I. di Ginevra del 9.3.1944
 Affrancata con Amgot 50 c. x 5 (in tariffa)
 Timbro nero di censura "Examiner by - No..... - A.C.S."
 Timbro rosso di censura tedesca di Parigi "A.x."
 Fascetta di censura alleata "Open by - Examiner 5971"

La corrispondenza per la Svizzera era inoltrata via Madrid-Londra-Parigi o Nord Africa-Londra.



Lettera da Catania per Zurigo del 3.4.1944
Affrancata con Amgot 50 c. + 2 l. (in tariffa)
Fascetta di censura "Opened by - Examiner 5982"
Timbro rosso di censura alleata "Examined by - N° 22 - A.C.S."
Rispedita da Zurigo al mittente (destinatario deceduto) il 12.3.1945

Il servizio per l'estero

Canada - Lettera primo porto 2,50 L.

La corrispondenza indirizzata in Canada era inoltrata via New York. Si conosce una sola lettera con tale destinazione.



Lettera da Siculiana per Nordegg Alta del 2.6.1944
Affrancata con Amgot 25 c. x 2 + 1 l. x 2 (in tariffa)
Fascetta trasparente di censura statunitense "Examined by...."
Fascetta di censura canadese "Open by Censor DB/69"

Il servizio per l'estero

India - Lettera primo porto 2,50 l.

La corrispondenza indirizzata in India era inoltrata via Cairo.



Lettera da Siracusa per Premnagar (Dehra - Dun) del 27.8.1944
Affrancata con Amgot 50 c. x 3 + 1 l. (in tariffa)
Timbro di censura "Passed - DHN/4"
Timbro di censura "Censorship Depi"
Censura inglese del Cairo di transito ed indiana di arrivo